

CORE VALUES

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ

2025

Veneta Cucine®

Veneta Cucine®

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2025 è stato un anno in cui le nostre convinzioni sulle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) sono state messe alla prova.

Lo scenario globale è stato caratterizzato da una forte instabilità, generata dal protrarsi del conflitto in Ucraina e dalla significativa escalation delle tensioni in Medio Oriente con impatti che si sono progressivamente aggravati nel corso dei mesi. In parallelo si è osservato un progressivo riposizionamento del quadro regolatorio e politico in materia ESG.

Nell’Unione Europea questo si è tradotto in un insieme di interventi di semplificazione delle normative di sostenibilità, tra cui CSRD, EUDR e CSDDD che, pur rispondendo all’esigenza di riduzione della eccessiva complessità e onerosità degli adempimenti previsti, hanno contribuito a generare un clima di incertezza sull’effettiva traiettoria regolatoria futura.

Tra il 2024 e il 2025 numerosi articoli di stampa e analisi di settore hanno evidenziato un raffreddamento dell’interesse verso i temi della sostenibilità, contribuendo ad alimentare un diffuso clima di scetticismo.

In questo contesto anche le priorità degli investitori hanno mostrato un’evoluzione significativa. Diverse analisi pubblicate tra il 2025 e il 2026 (tra cui The Times, Financial Times, Reuters e FinTech Global) descrivono un interesse verso gli investimenti ESG più selettivo e meno omogeneo rispetto al passato, con segnali di rallentamento in alcune aree geografiche e una crescente attenzione alla concreta creazione di valore.

Particolarmente emblematico, in tal senso, è stato l’articolo “Is ESG investing going out of favour in 2025?” pubblicato da FinTech Global nel marzo 2025, che già a inizio anno evidenziava un cambio di sentiment caratterizzato da maggior prudenza da parte dei governi e da un progressivo rallentamento della spinta ESG rispetto agli anni precedenti.

In questo scenario abbiamo ritenuto necessario interrogarci sul ruolo strategico degli obiettivi ESG all’interno del nostro modello d’impresa e sull’opportunità o meno di assumere un atteggiamento più di attesa per comprendere la direzione dell’evoluzione in atto.

Questa riflessione ha rafforzato la nostra convinzione di fondo: il nostro modo di fare impresa si fonda su un forte senso di responsabilità, una visione di lungo periodo e un’attenzione personale agli impatti. Valori che appartengono alla nostra identità di impresa familiare che, seppur oggi evoluta in una struttura pienamente manageriale, è ancora profondamente radicata in una cultura e sensibilità orientate alle persone e ai territori.

Il 2025 è stato quindi l’anno della **conferma del nostro impegno** verso la sostenibilità, senza dubbi e senza ripensamenti. Abbiamo quindi avviato un percorso di rigenerazione della strategia che ha coinvolto l’intera organizzazione e si è poi esteso ai principali stakeholder esterni, in particolare clienti e fornitori.

Il punto di partenza è stato la riscoperta della nostra vocazione più autentica, sintetizzata nel concetto di **“avere a cuore”**: un principio che guida il nostro modo di gestire l’azienda, progettare e realizzare i nostri prodotti nonché di relazionarci lungo tutta la catena del valore.

Il nostro impegno è risultato confermato e orientato a:

- **Un design di prodotto che promuova** un benessere diffuso mettendo al centro **la qualità dell’abitare, la flessibilità di progettazione e la salubrità degli spazi abitativi attraverso materiali e certificazioni**;

- **Un’attenzione specifica verso l’ambiente** integrando il piano di decarbonizzazione e la mitigazione degli impatti climatici in una prospettiva più ampia di responsabilità oltre i confini domestici;

- **Un ruolo attivo di Veneta Cucine come capofila della catena del valore** e promotrice di un percorso di miglioramento continuo con fornitori e partner;

- Un approccio che mette al centro **la valorizzazione di ogni singolo individuo** e il senso di appartenenza a un percorso comune volto a contribuire alla prosperità dell’intero ecosistema.

Questi principi guidano la nostra azione e restano alla base del nostro impegno futuro. Buona lettura.

Firmata dal CDA

INDICE

01	Highlights 2025	8	03	CORE VALUE I	33
	Veneta Cucine	11		Design a misura di persona	
	Storia e profilo societario	12		Sistemi di gestione e sicurezza prodotto	37
	Governance, etica e integrità	16		Qualità ambiente indoor	37
				Circolarità e scelta dei materiali	40
				Personalizzazione dei progetti	41
02	Strategia di sostenibilità	19	04	CORE VALUE II	47
	Vocazione	20		Ambiente e decarbonizzazione	
	Le basi del percorso	22		Efficientamento energetico	49
	B Impact Assessment	23		Emissioni	49
	Doppia Materialità	24			
	4 Core Values	30			

05	CORE VALUE III	55	07	Il legame con il territorio e la comunità	73
	Impegno condiviso di filiera				
	Ingegno dei fornitori	57			
	Valori di filiera	59			
06	CORE VALUE IV	63	08	Appendice	79
	Cultura e Identità aziendale			Nota metodologica	80
	Salute e sicurezza:			Impatti, Rischi ed Opportunità	82
	la cultura della tutela	67		Tabelle GRI	85
	Crescere insieme	68			
	La cultura del servizio	70			

HIGHLIGHTS 2025

N° 1 Gruppo italiano
produttore di mobili per cucina
e tra i leader a livello europeo¹.



424 milioni

Fatturato 2025 Consolidato
Gruppo Veneta Cucine

350 milioni

Fatturato 2025 Veneta Cucine

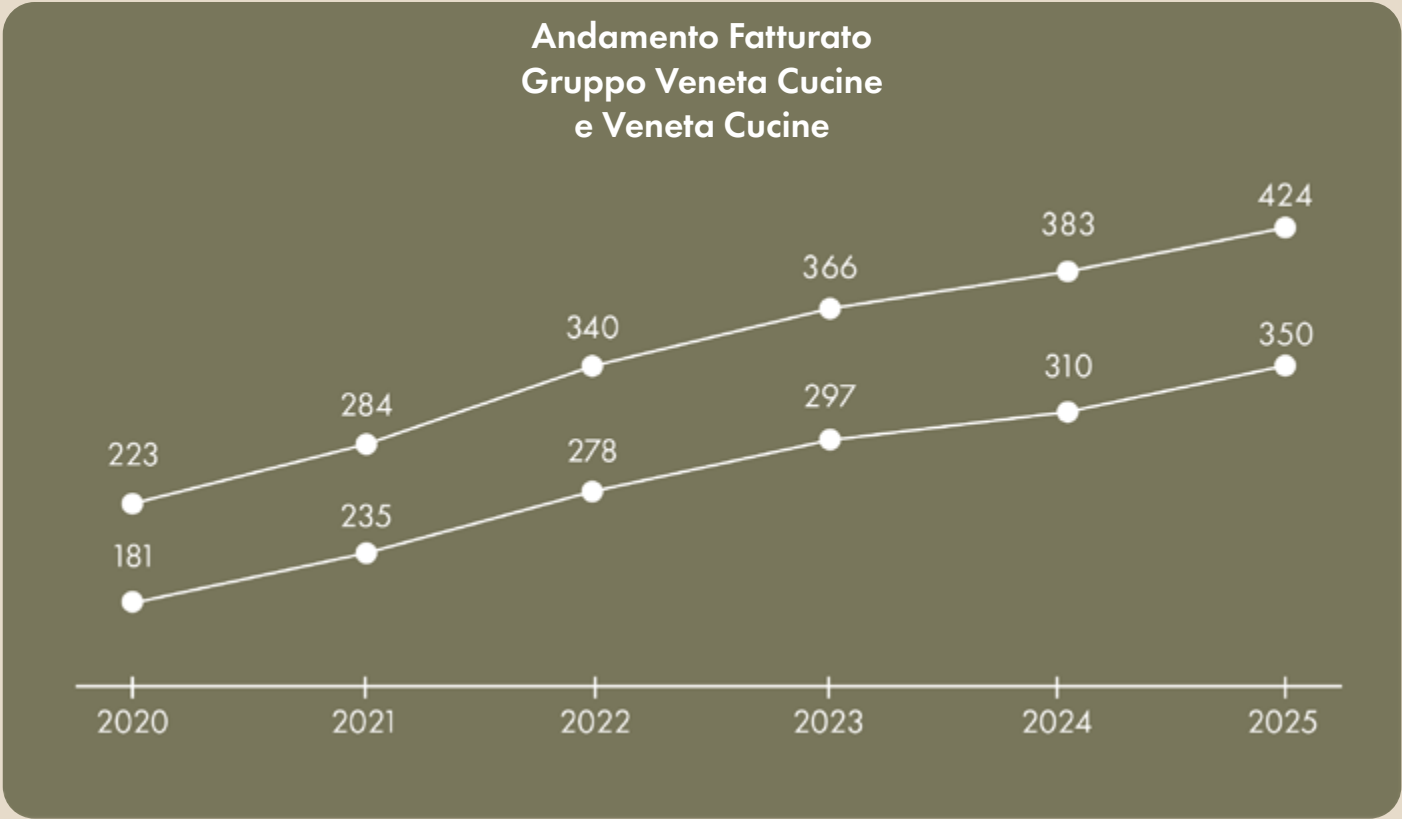
16,6 milioni

Investimenti industriali

13 milioni

Investimenti Efficientamento
energetico e sicurezza (2020-2025)

¹ Fonte: CSLL - Il mercato italiano dei
mobili per cucina, Aprile 2026.

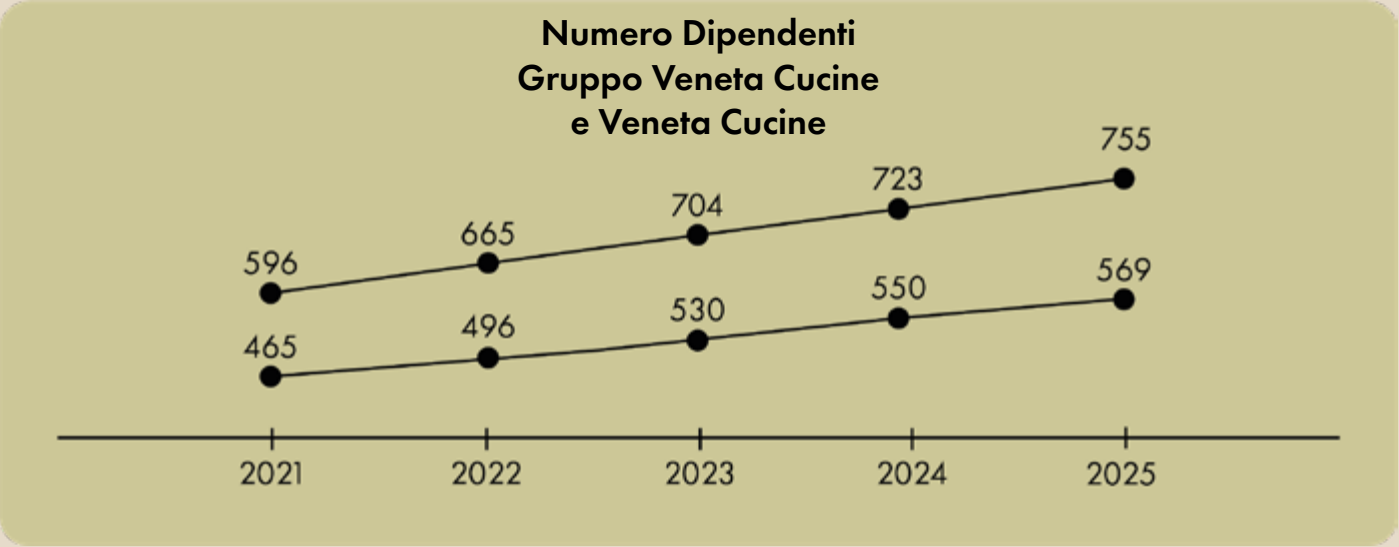


N. 6

Siti produttivi

488

Negozi monomarca



50

Paesi di esportazione





Veneta Cucine

La Mission di Veneta Cucine è quella di:

“produrre cucine ponendo
il sapere artigianale al
servizio dell’innovazione
del gusto e rendere il design
un valore accessibile.”

01

STORIA E PROFILO SOCIETARIO

Veneta Cucine, fondata nel 1967 in provincia di Treviso, è un’impresa di origine e impronta familiare con quasi 60 anni di storia, che nel tempo si è trasformata da realtà locale a grande gruppo riconosciuto a livello internazionale fino a diventare la **prima piattaforma produttiva italiana di mobili per cucina**.

L’innata vocazione produttiva di Veneta Cucine ha orientato le decisioni aziendali a favore di una spiccata integrazione verticale che ha consentito un attento controllo del processo di trasformazione in tutte le sue fasi. L’attività si svolge in oltre 120.000 m² di superficie industriale coperta.



1. Headquarter Biancade di Roncade (TV)

Area: 42.000 m²
Sezionatura dei pannelli, bordatura, assemblaggio e imballaggio.



2. Galileo Biancade di Roncade (TV)

Area: 20.000 m²
Inaugurato nel 2023 a seguito della riqualificazione di uno stabilimento in abbandono, viene utilizzato come magazzino di componenti e articoli commercializzati.



3. Stabilimento di Biancade di Roncade (TV)

Area: 10.000 m²
Specializzato nella sezionatura di pannelli laminati e bordatura di top e ante.



4. Stabilimento di San Stino di Livenza (VE)

Area: 20.230 m²
Dedicato alla produzione e all’assemblaggio di cucine e mobili per il marchio Forma Cucine, non incluso in questa rendicontazione.



5. Stabilimento di Olmi, San Biagio di Callalta (TV)

Area: 10.400 m²
Inaugurato nel 2019, con l’installazione di macchinari all’avanguardia dedicati alla produzione di top e banconi in quarzo e ceramica, tuttora in fase di ampliamento.



6. Stabilimento di Codissago, Longarone (BL)

Area: 11.800 m²
Dedicato alla produzione di ante e complementi d’arredo in legno massello e impiallacciato, alla produzione di telai in alluminio, alla sezionatura e alla verniciatura.





Distribuzione

La diffusione dei prodotti è affidata ad una rete molto estesa, che conta oltre 1.000 rivenditori qualificati distribuiti in Europa, Africa, Asia, Nord America e Sud America. Il rapporto di stretta collaborazione con i distributori internazionali consente all'azienda di godere di una presenza esclusiva sul territorio, capace di esprimere tutto il carattere e la personalità indiscussa del brand.

Prosperità per il contesto

	2025	2024
Valore economico generato ¹	349.864.569	317.357.611
Valore economico distribuito:		
di cui fornitori	(266.319.167)	(239.283.568)
di cui personale	(43.323.713)	(39.562.193)
di cui finanziatori	(2.620.384)	(1.804.915)
di cui pubblica amministrazione	(5.325.288)	(5.693.129)
di cui alla comunità	(407.242)	(330.954)
Valore economico a supporto della solidità, della crescita e degli investimenti	31.868.776	30.682.853

Nel 2025, il valore economico generato da Veneta Cucine è stato pari a circa **350 milioni di Euro, in aumento di circa il 10% rispetto al 2024**. Questo dato esprime la prosperità generata dall’azienda, in gran parte (91%) ridistribuita ai propri portatori di interesse con i quali si relaziona nella sua operatività quotidiana. In particolare, beneficiano del maggior valore in termini assoluti i **Fornitori** e il **Personale**, che rappresentano le principali categorie di distribuzione.

Infine, tra il 2024 e il 2025 è aumentato il valore economico a supporto della solidità, della crescita e degli investimenti, che si attesta a circa 32 milioni di Euro, confermando il percorso di rafforzamento della solidità patrimoniale dell’azienda.

GOVERNANCE, ETICA E INTEGRITÀ

La struttura organizzativa di Veneta Cucine si fonda sulla presenza di due organi formali: l’Assemblea dei Soci, costituita dalla totalità dei possessori delle quote di capitale sociale, e il Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri di cui 4 membri con deleghe esecutive. La governance si è evoluta passando progressivamente da un “modello di gestione imprenditoriale” ad un “modello manageriale” in cui i componenti della famiglia fondatrice ed i Key Manager ben si integrano tra loro.

¹ I numeri definitivi del bilancio 2025 adottano per la prima volta i principi contabili internazionali. Pertanto, rispetto ai numeri condivisi negli altri report ci sono delle differenze nel comparativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di impostare le linee di indirizzo strategico della società, intervenendo direttamente in tutte le decisioni relative alle materie gestionali più significative. Per fare questo, il Consiglio è supportato dall’operato di **3 special team**:

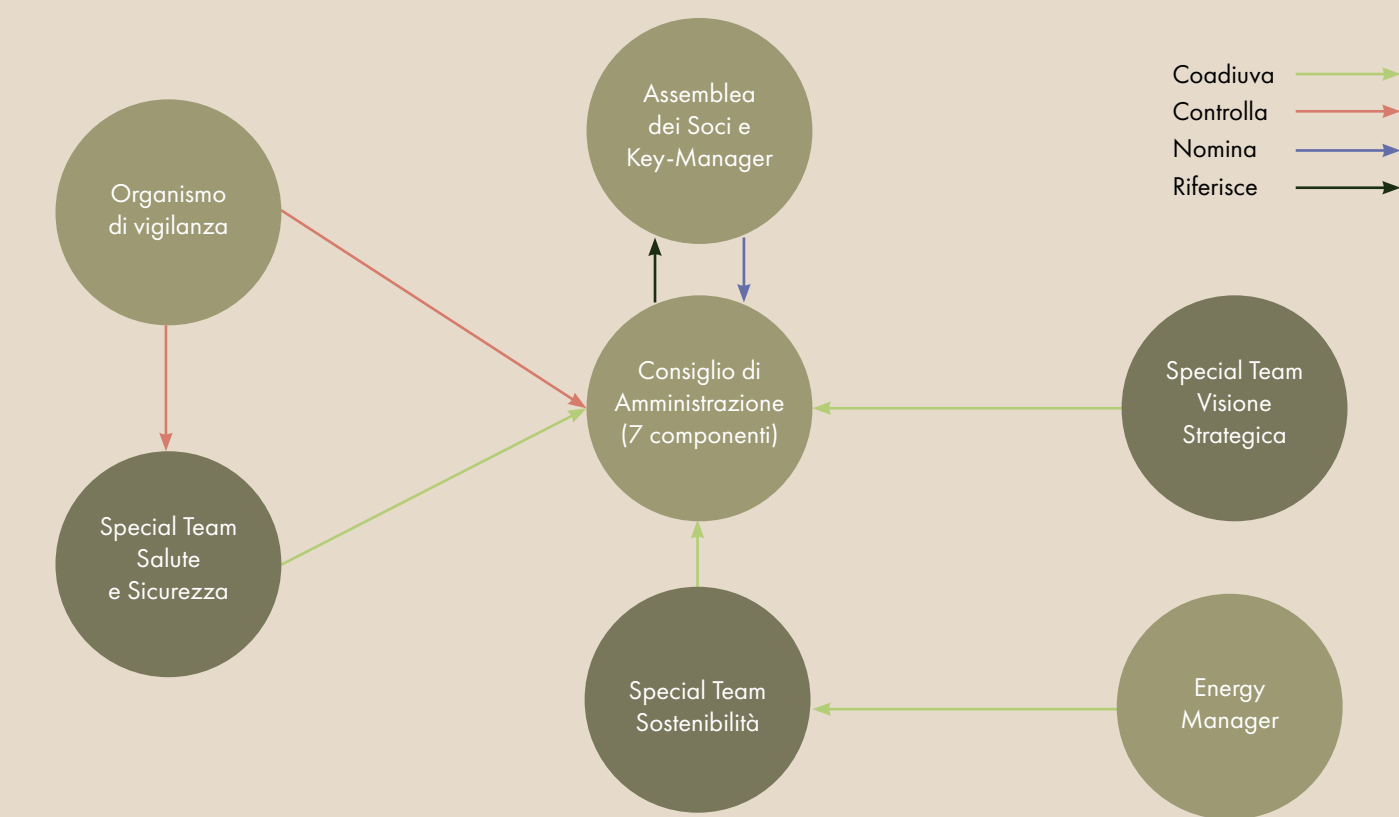
- **Visione Strategica:** definisce e implementa la strategia aziendale identificando le azioni specifiche, i tempi di esecuzione e le risorse finanziarie, umane e materiali necessarie;
- **Sostenibilità:** integra i principi e le pratiche di sostenibilità all’interno dell’azienda, monitorando gli obiettivi definiti nell’ambito della strategia di sostenibilità, facilita l’interazione e l’engagement con gli stakeholder e presidia il processo della raccolta dei dati e delle informazioni per il reporting di sostenibilità;
- **Salute e Sicurezza:** garantisce un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i lavoratori di Veneta Cucine; identifica, valuta e mitiga i rischi in conformità a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008, dettando regole di comportamento e coinvolgendo il personale aziendale.

Questi team, composti da figure chiave dell’azienda, tra cui gli amministratori con deleghe, il Vicepresidente, il Direttore Creativo e i Key Manager, presidiano in maniera efficace le aree di loro competenza operando in maniera sinergica.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha delegato un proprio membro alla gestione degli aspetti di sostenibilità, che coordina in prima persona l’operato del team Sostenibilità ed è membro attivo anche dei team Visione Strategica e Salute e Sicurezza.

Supportato da questa struttura, il Consiglio è dunque partecipe delle scelte inerenti alla sostenibilità e alla strategia aziendale, approva tutte le politiche per garantire la conformità dell’azienda ai requisiti normativi e, in generale, gestisce gli impatti dell’azienda sull’economia, sull’ambiente e sulle persone.

L’azienda è infine dotata di un **Energy Manager** esterno, che ha l’incarico di individuare e promuovere progetti di efficientamento energetico.



Nel 2019 Veneta Cucine ha predisposto il proprio **Modello di Organizzazione**, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01. In qualità di Capogruppo, si è inoltre fatta promotrice verso le altre società dello sviluppo della compliance 231 ed in particolare ha definito e divulgato un Codice di Comportamento 231, che identifica specifici comportamenti sanzionabili in quanto ritenuti tali da indebolire, anche potenzialmente, il sopracitato Modello. Il Codice di Comportamento viene condiviso periodicamente con i soggetti interni (il personale) e i soggetti terzi (professionisti esterni, partner, fornitori e consulenti, società di somministrazione e, in generale, coloro che hanno rapporti con le Società del Gruppo) affinché tutti possano essere informati adeguatamente sulla condotta da mantenere.

L’Organismo di Vigilanza (OdV), nominato nel 2021, ha il ruolo di controllare l’osservanza, l’efficacia e l’effettiva applicazione del Modello e delle procedure interne ad esso connesse. L’OdV ha dei momenti di confronto con i Responsabili aziendali secondo un’agenda annuale di incontri. Nel momento in cui dovesse verificarsi un comportamento non conforme con quanto stabilito, Veneta Cucine ha istituito diversi canali di comunicazione e segnalazioni all’OdV garantendo allo stesso tempo la riservatezza del segnalante.



Strategia di sostenibilità

Costruire una strategia di sostenibilità a partire dalla vocazione autentica dell'azienda attraverso un percorso strutturato di analisi e di ascolto interno ed esterno. Da questa lettura nascono i Core Values, i pilastri strategici che guidano nel medio-lungo periodo le scelte industriali e di prodotto.

02

VOCAZIONE

La strategia di sostenibilità di Veneta Cucine nasce dalla sua **vocazione** più autentica: **avere a cuore il benessere di ogni individuo che interagisce in uno spazio più personale e di relazione (la propria casa - indoor) ma anche nel contesto e nell’ambiente esterno (outdoor)**. In questa prospettiva, i progetti cucina realizzati da Veneta Cucine non sono solo prodotti ma luoghi di esperienza quotidiana fatti di **relazioni, gesti, benessere e identità**.

Da questa vocazione prende forma un percorso che unisce qualità progettuale e responsabilità: **ascoltare** chi vive gli spazi, **valorizzare la personalizzazione, selezionare materiali e soluzioni capaci di durare, ridurre gli impatti** lungo la filiera e **costruire una cultura condivisa** con collaboratori e partner.

Il Bilancio di Sostenibilità racconta questa **evoluzione** come un **impegno concreto**: trasformare una vocazione in scelte misurabili e coerenti, capaci di generare valore per le persone, per l’ambiente e per la comunità.



INDOOR
(LA CASA)



Un luogo personale e di relazione, dove il design nutre la convivialità e il benessere quotidiano.

OUTDOOR
(AMBIENTE
ESTERNO)



Una responsabilità condivisa verso la natura e la comunità, per un futuro sostenibile.

LE BASI DEL PERCORSO

Negli ultimi anni Veneta Cucine ha avviato un percorso strutturato di verifica dell'integrazione dei temi di sostenibilità nel proprio modello di business.

Nel 2025 è stato condotto un set di analisi complementari che hanno consentito di costituire una **base dati integrata** — ovvero un ecosistema di informazioni tecniche e misurabili — fondamentali per mappare impatti, rischi e opportunità. Queste attività hanno permesso di connettere i fattori di sostenibilità alle dinamiche operative, garantendo una visione sistemica necessaria per la pianificazione strategica a lungo termine.

Nello specifico, questa base dati è stata alimentata dai risultati di tre pilastri analitici:

- La valutazione complessiva delle performance tramite lo standard internazionale **B Impact Assessment (BIA)**¹;

- La valutazione di **Doppia Materialità (DMA)** per identificare e prioritizzare gli Impatti, Rischi ed Opportunità;

- L'aggiornamento del calcolo della **Carbon Footprint** con un'analisi ed un livello di dettaglio maggiore, finalizzato a individuare gli **hotspot** emissivi e a impostare un **piano di decarbonizzazione**².

Il lavoro è stato impostato secondo un **modello strutturato** di raccolta, verifica e validazione delle informazioni, con l'obiettivo di garantire qualità, coerenza e tracciabilità delle evidenze e, al contempo, trasformare il processo di rendicontazione in un'occasione di apprendimento e miglioramento continuo.

Un **ruolo centrale è stato svolto dal B Team cross-funzionale** (Operations, Acquisti, Risorse Umane, Governance, R&D, Logistica, Marketing e altre funzioni di supporto), attivato come cabina di regia operativa e luogo di confronto tra competenze diverse.

Il B Team ha contribuito a consolidare e validare i contenuti, integrare i punti di vista delle diverse funzioni, far emergere progettualità e pratiche significative, e soprattutto individuare stimoli concreti di implementazione e aree di evoluzione, **favorendo un allineamento interno più solido e una maggiore capacità di tradurre le evidenze raccolte in azioni e priorità condivise.**

La ridefinizione della strategia è nata quindi dall'esigenza di:

- **Evolvere a un impianto strategico più strutturato, definendo obiettivi misurabili, priorità, responsabilità e presidi di governance;**

- **Garantire l'allineamento ai principali driver esterni** (evoluzione normativa, aspettative degli stakeholder, dinamiche di filiera) e assicurare coerenza tra rischi, opportunità e scelte industriali;

- **Tradurre le evidenze emerse dalle analisi** (es. hotspot emissivi e temi materiali) in scelte operative e piani di implementazione e miglioramento.

B IMPACT ASSESSMENT

Nell'ambito del set di analisi condotte nel 2025, la valutazione tramite lo standard internazionale B Impact Assessment (BIA) ha rappresentato un passaggio fondamentale per misurare in modo oggettivo e rigoroso il profilo di sostenibilità di Veneta Cucine. L'analisi ha permesso di mappare le performance aziendali lungo cinque aree strategiche (governance, persone, l'impatto della catena del valore e sulle comunità locali, l'attenzione all'ambiente, relazione con i clienti) e di leggere in modo strutturato punti di forza e aree di miglioramento.

Sul fronte della **governance** l'azienda si distingue per una gestione strutturata della sostenibilità, con il monitoraggio costante di KPI e metriche da parte del CdA e una rendicontazione trasparente basata sugli standard internazionali GRI. La solidità del sistema è garantita da rigorosi controlli finanziari, audit annuali e presidi etici quali il Modello 231.

Per quanto riguarda le **persone**, emergono elementi positivi legati a **bonus e benefit integrativi**, attenzione alla stabilità e alla soddisfazione lavorativa, oltre a un orientamento alla crescita tramite **formazione continua** e a **percorsi di sviluppo**. Un ulteriore elemento qualificante è la presenza di un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alla ISO 45001**, che contribuisce a strutturare in modo solido la gestione dei rischi e la tutela dei lavoratori.

Nella dimensione **comunità e filiera**, Veneta Cucine evidenzia un forte radicamento territoriale e una catena di fornitura prevalentemente nazionale, accompagnata da attività di **monitoraggio dei fornitori** e l'adozione di strumenti di indirizzo e controllo (es. Codice di Comportamento), oltre a prime valutazioni ESG su parte della base fornitori.

Si rileva inoltre un impegno verso la partecipazione e la collaborazione con stakeholder esterni (associazioni e interlocutori di settore), coerente con un approccio di relazione attiva con il contesto.

Il profilo **ambientale** è sostenuto da un percorso strutturato di **misurazione e monitoraggio** dei principali elementi (emissioni GHG, consumi energetici e idrici, rifiuti), affiancato da azioni concrete come l'impiego di **energia rinnovabile** e interventi di efficienza. L'utilizzo di materiali certificati e di materiale legnoso di origine riciclata confermano un approccio orientato all'economia circolare e alla riduzione degli hotspot emissivi (e.g. FSC e VOC).

Infine, in relazione ai **clienti**, emergono pratiche consolidate di ascolto e miglioramento continuo tramite **raccolta e confronto dei feedback**, insieme a presidi di **privacy e sicurezza dei dati** (audit, formazione e conformità GDPR). Tali elementi contribuiscono a rafforzare la qualità della relazione con il cliente e la gestione responsabile dei temi legati alla fiducia e alla sicurezza.

Nel complesso, i risultati dell'analisi hanno confermato la presenza di basi organizzative solide e iniziative già attive su più dimensioni della sostenibilità, offrendo una lettura integrata dei principali punti di forza e di miglioramento su cui innestare il percorso evoluzione del piano strategico.

¹ Per maggiori informazioni: <https://www.bcorporation.net/en-us/programs-and-tools/b-impact-assessment/>

² Nota metodologica: i risultati del BIA e della DMA sono illustrati nelle sezioni seguenti di questo capitolo. Data la rilevanza strategica, la Carbon Footprint è oggetto di una trattazione dedicata nel Capitolo AMBIENTE E DECARBONIZZAZIONE

DOPPIA MATERIALITÀ

Lo studio della **Doppia Materialità** è stato effettuato per far convergere il bilancio di sostenibilità sui temi più rilevanti e a tal fine è stata considerata sia la **materialità d’impatto** (effetti dell’azienda su persone e ambiente lungo la catena del valore) sia la **materialità finanziaria** (effetti di rischi e opportunità ESG sulla performance e sulla resilienza dell’azienda). Il processo di analisi di Doppia Materialità è stato condotto secondo le linee guida dell’EFRAG per l’applicazione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Attraverso l’analisi di Doppia Materialità è stata condotta una **valutazione strategica della catena del valore** di Veneta Cucine, tenendo conto di due prospettive:

OUTSIDE IN: valutazione dell’impatto che i fattori climatici, ambientali e sociali esercitano sul valore e sulla continuità del business di Veneta Cucine; tale prospettiva analizza come le sfide esterne si traducano in rischi finanziari o opportunità strategiche per l’azienda;

INSIDE OUT: valutazione delle esternalità positive e negative generate da Veneta Cucine sull’ambiente e sulla collettività; tale analisi integra l’esame dei rischi e delle opportunità che le sfide globali della sostenibilità pongono alla resilienza e all’evoluzione del modello di business aziendale.

L’analisi ha consentito di identificare e prioritizzare i principali **temi materiali** e i relativi **Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)**, fornendo una base strutturata per la definizione di:

- **Priorità strategiche;**
- **KPI;**
- **Piani di implementazione e monitoraggio.**

Per garantire trasparenza metodologica e tracciabilità delle scelte, il percorso di valutazione della Doppia Materialità è stato articolato in una serie di passaggi tra loro connessi: dal perimetro e dalle fonti informative, al confronto con gli stakeholder, fino alla valutazione degli impatti e alla lettura finanziaria di rischi e opportunità, con una fase conclusiva di consolidamento e validazione.



Metodologia di analisi

Nei paragrafi seguenti sono descritti i principali step che hanno guidato l’analisi e che ne costituiscono l’ossatura logica.

a) Catena del valore

La catena del valore di Veneta Cucine descrive l’insieme delle attività attraverso cui l’azienda progetta, realizza, distribuisce e supporta le proprie soluzioni, generando valore per clienti, partner e comunità, e presidiando al contempo gli impatti economici, ambientali e sociali lungo il ciclo di vita del prodotto.

b) Analisi scenario

L’analisi di scenario ha integrato le dinamiche di mercato con l’evoluzione regolatoria, coniugando un **benchmarking** sui principali player del settore a un solido allineamento ai nuovi **standard ESG** e alle direttive europee.



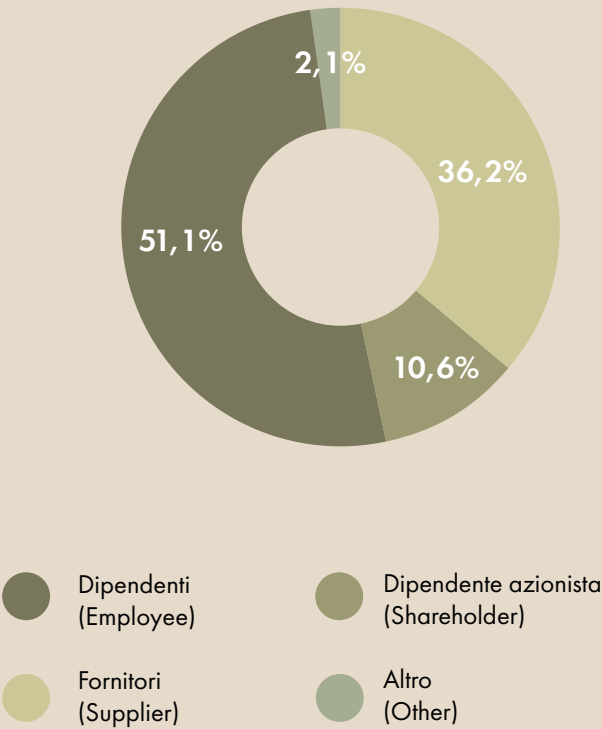
c) Coinvolgimento degli stakeholder

È stato impostato un **percorso di ascolto**, attraverso survey, con l’obiettivo di raccogliere **evidenze sulle priorità percepite** e verificare l’allineamento tra prospettive interne ed esterne.

Il coinvolgimento degli stakeholder per l’analisi della **materialità d’impatto** ha visto la partecipazione attiva di fornitori, responsabili di funzione e proprietà, registrando un **tasso di adesione del 96%**.

Dall’analisi è emerso che i temi su cui Veneta Cucine genera gli impatti più positivi riguardano la **Forza lavoro propria** e i **Consumatori e Utilizzatori finali**.

Parallelamente, le aree identificate come potenzialmente critiche o con impatti negativi su cui concentrare gli sforzi di mitigazione sono risultate essere il **Cambiamento climatico** e l’**Inquinamento**.



d) Valutazione della materialità d’impatto

La metodologia di valutazione adotta un sistema di scoring basato su quattro dimensioni chiave: **scala, portata geografica, irrimediabilità e probabilità**. Il punteggio finale, derivante dalla combinazione di questi parametri, permette di definire la soglia di significatività oltre la quale un impatto è considerato **materiale**. Per l’elaborazione dei risultati, le valutazioni interne del management di Veneta Cucine sono state integrate con le evidenze emerse dalla survey rivolta agli stakeholder esterni, garantendo una visione olistica e partecipativa.

e) Materialità finanziaria

L’analisi della **materialità finanziaria** ha visto il coinvolgimento diretto delle principali funzioni manageriali (Amministrazione e Finanza, Marketing, Acquisti, Ricerca e Sviluppo, Operations, Risorse Umane e IT), assicurando una prospettiva interfunzionale. La valutazione dei rischi e delle opportunità ESG è stata condotta attraverso una scala di quantificazione **pienamente allineata ai sistemi di controllo interno e ai presidi di Risk Management del Gruppo**. Tale metodologia si basa su soglie dimensionali predefinite, che consentono di stimare e rendere comparabili i potenziali impatti economico-finanziari. Questo approccio garantisce la coerenza dei dati e supporta il management nella **prioritizzazione delle strategie di gestione e mitigazione** degli impatti finanziari legati alla sostenibilità.

f) Risultati valutazione

Sul fronte **ambientale**, emergono la rilevanza delle **emissioni di gas serra lungo il ciclo di vita del prodotto, la vulnerabilità a eventi climatici estremi e l’impatto dei consumi energetici**, dove le misure di efficientamento permettono di mitigare il rischio rappresentato dall’aumento dei costi dell’energia generando risparmi notevoli sul lungo periodo. Un ulteriore tema materiale riguarda **l’inquinamento e l’evoluzione normativa** che può richiedere investimenti ulteriori per ridurre VOC e formaldeide, ma può anche creare vantaggio competitivo tramite nuovi materiali e certificazioni capaci di rispondere alla crescente attenzione alla qualità dell’aria indoor.

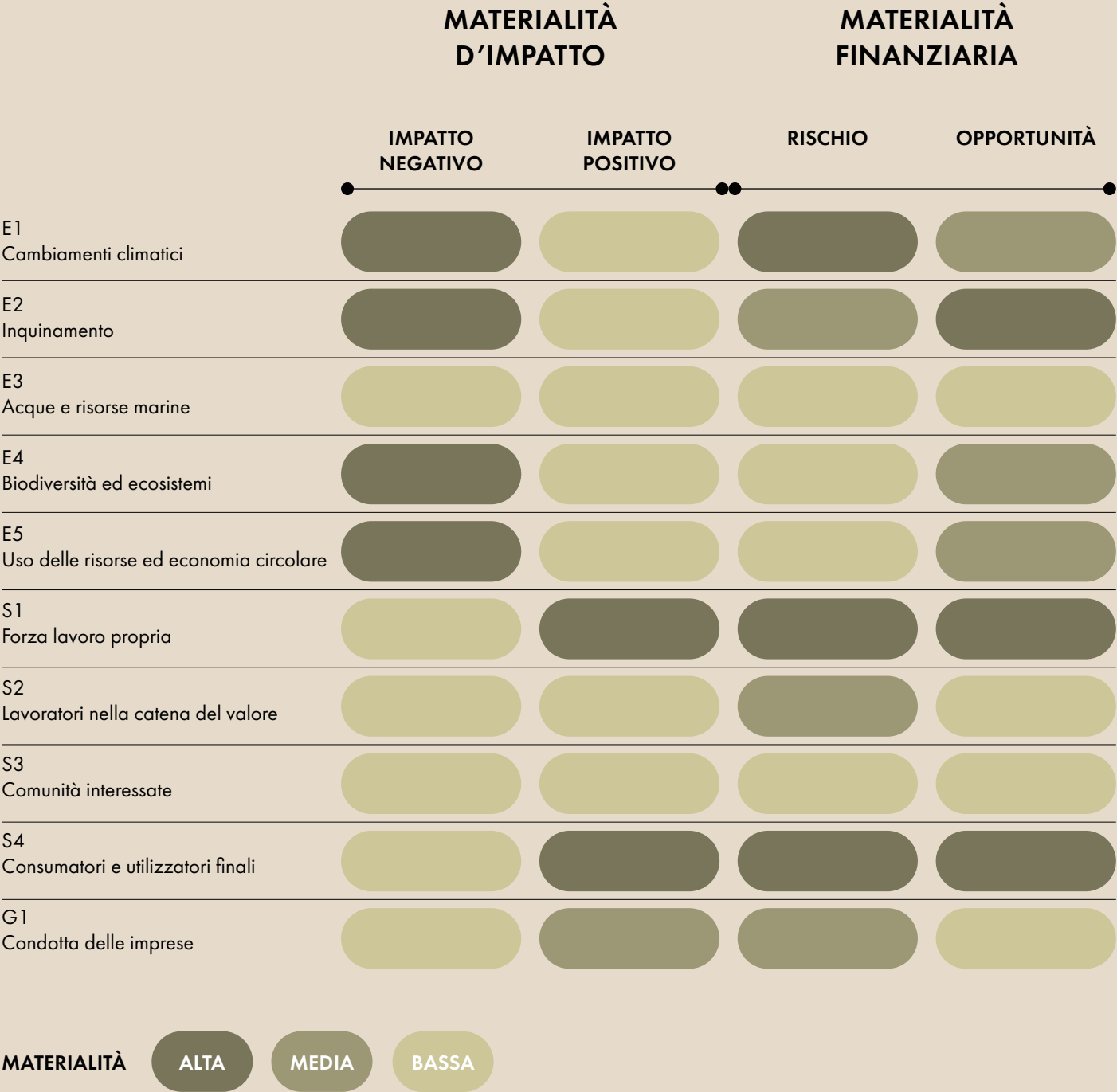
La pressione sulla biodiversità e gli ecosistemi, legata soprattutto al consumo di materie prime come legno e metalli, rende strategico **l’approvvigionamento responsabile e la gestione sostenibile delle foreste** (es. FSC) per stabilizzare la fornitura e rafforzare la reputazione. L’uso delle risorse e l’economia circolare è un tema materiale molto rilevante perché le opportunità di integrazione della circolarità orientate a **durabilità, riparabilità e disassemblabilità** possono allungare la vita delle cucine e migliorarne la gestione a fine vita, riducendo l’inquinamento legato allo smaltimento dei rifiuti e, al contempo, contribuendo alla differenziazione di Veneta Cucine sul mercato.

Sul fronte **sociale**, risultano materiali **la capacità di attrarre e trattenere persone tramite lavoro stabile, welfare e formazione, la gestione di salute e sicurezza e la resilienza della filiera**, considerando i rischi economici e reputazionali legati a incidenti presso i fornitori. Per quanto riguarda l’impatto sui consumatori, **la trasparenza su certificazioni e performance di sostenibilità** è un driver competitivo ma anche un’area di rischio, perché comunicazioni non accurate possono generare accuse di greenwashing secondo la normativa Empowering Consumers Directive¹. Allo stesso modo, standard elevati di sicurezza e corretta installazione possono abilitare l’accesso a mercati strettamente regolati.

Infine, lato **governance**, risulta rilevante la sfida di **allineare valori e comportamenti in tutta l’organizzazione**, mentre la **gestione dei rapporti con i fornitori** rappresenta un’opportunità perché consente di costruire partnership di lungo termine orientate all’innovazione sostenibile, rafforzando **stabilità e qualità della catena di fornitura** e favorendo la **condivisione di best practice** con un effetto “moltiplicatore” lungo tutta la filiera.

¹ La Direttiva (UE) 2024/825, nota come Empowering Consumers for the Green Transition, attuata in Italia con il D.Lgs. 30/2026, integra le norme europee a tutela dei consumatori per contrastare pratiche commerciali sleali come il greenwashing.







4 CORE VALUES

L'integrazione tra Benefit Impact Assessment e analisi di Doppia Materialità ha messo a disposizione di Veneta Cucine una **base informativa unitaria e tracciabile**, capace di combinare performance, rischi e opportunità con le aspettative degli stakeholder e le priorità di impatto. Considerati congiuntamente, questi strumenti hanno reso possibile **costruire una strategia di sostenibilità** solida, misurabile e orientata all'azione, utile per la rendicontazione, ma soprattutto in grado di supportare nel medio-lungo periodo le scelte industriali e di prodotto.

A questa lettura strutturata si è affiancato un percorso di **confronto qualitativo**, basato su dialoghi 1:1 con i vertici e con figure chiave dell'organizzazione, oltre che sul lavoro continuativo del B Team cross-funzionale.

In questo contesto, le evidenze emerse da **B Impact Assessment, Doppia Materialità e Carbon Footprint** sono state interpretate in modo integrato per trasformare dati e risultati in scelte concrete: **chiarendo le priorità, identificando le iniziative chiave e definendo i presidi di governance** necessari per garantirne l'effettiva implementazione.

L'esito di questo processo congiunto è stato la definizione dei **pilastri strategici (Core values)**, ancorati a un **masterplan di attuazione** e tradotti in un **set coerente di obiettivi e indicatori misurabili** nel medio periodo. In questo modo, **la strategia** non si limita a descrivere impegni e ambizioni, ma **connette** in modo esplicito analisi, ascolto e decisioni, rendendo la sostenibilità un driver operativo per l'evoluzione dell'impresa.

Tale **percorso evolutivo** e i relativi **impegni** programmatici trovano una declinazione puntuale e operativa all'interno dei singoli capitoli dedicati a ciascun pilastro strategico.

PROSPERITÀ

Abbiamo a cuore l'individuo e la prosperità dell'ecosistema





CORE VALUE I

Design a misura di persona

Guidare l'evoluzione del prodotto e dell'esperienza dell'abitare: qualità, salubrità e comfort degli spazi indoor diventano criteri di progetto e di scelta dei materiali, supportati da certificazioni e da un approccio orientato alla durabilità e alla trasparenza.

La personalizzazione come valore distintivo e come leva per rispondere in modo concreto ai bisogni delle persone.

03



2003
ISO 9001
Sistema di gestione
della qualità

2011
Trattamento
antibatterico
Bacteria
Blocker
Silverguard



2013
ISO 45001
Sistemi di
gestione
della salute
e sicurezza
sul lavoro



IT

CATAS
Testing Certification Research

2019
Certificazione
Catas Made
in Italy

2025
Studio LCA
sulla verniciatura
ad acqua

2025
Adeguamento
anticipato al
requisito europeo
UE 2023/1464
sul contenuto di
formaldeide

2006
Verniciatura
ad acqua

2012
ISO 14001
Sistemi di
gestione
ambientale



2018
Conformità agli
standard internazionali
sulle emissioni
di formaldeide
(EPA TSCA Title VI,
JIS F4 Stars)

2024
Certificazione
Catas Quality
Award VOC
Low Emission



Product certified
**VOC Low
Emission**

2025
Certificazione
Forest
Stewardship
Council



72%

Del materiale di supporto legnoso
proveniente da riciclo

96%

Del truciolare utilizzato
proveniente da riciclo

91%

Di imballaggi in cartone,
di cui il 57% di origine riciclata

Per Veneta Cucine, Design a misura di persona significa progettare cucine che **generano benessere** nel tempo, unendo qualità estetica e funzionale a scelte misurabili su materiali, processi, sicurezza e salubrità.

È un approccio che parte dalla **selezione responsabile delle materie prime**, con attenzione a tracciabilità e certificazioni (ad esempio l'estensione della certificazione FSC® alla totalità dell'offerta), e prosegue con **soluzioni produttive orientate a ridurre gli impatti e le emissioni indoor**, come l'adozione di verniciatura ad acqua e la riduzione dei VOC per garantire ambienti domestici più salubri.

In parallelo, il Design a misura di persona è anche una **promessa di affidabilità e tutela delle persone**: dalla gestione della salute e sicurezza nei siti produttivi fino ai sistemi di gestione ambientale, per assicurare che la sostenibilità sia integrata nei processi e verificata da standard riconosciuti.

L'impegno di Veneta Cucine infine trascende la produzione e la consegna di arredi d'eccellenza, puntando a consolidare un legame diretto e fiduciario con ogni cliente. L'azienda si pone come partner nel dare forma a spazi abitativi che rispecchino l'identità di chi li vive, offrendo un supporto consulenziale continuo. A testimonianza della durabilità dei propri prodotti e della volontà di offrire la massima serenità, Veneta Cucine mette a disposizione gratuitamente l'estensione della **garanzia fino a cinque anni**, attivabile tramite una semplice procedura sul sito web.



SISTEMI DI GESTIONE E SICUREZZA PRODOTTO

A garanzia di qualità e trasparenza nei confronti dei propri clienti Veneta Cucine si è dotata negli anni di numerose certificazioni: nel 2003 l'azienda ha infatti ottenuto la **certificazione ISO 9001** relativa al Sistema di Gestione della Qualità, mentre ha raggiunto, nel 2012, la **certificazione ISO 14001** (Sistema di Gestione Ambientale). Nel 2013, è giunta la **certificazione OHSAS 18001**, poi **ISO 45001** (Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute sul lavoro), con l'obiettivo di assicurare una sempre maggiore attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori.

Per Veneta Cucine, design significa anche esaltare le qualità del Made in Italy. Per questo motivo nel **2019** l'azienda ha ottenuto la **certificazione "Made in Italy"**, rilasciata da **Catas**. Tale certificazione non attesta solamente l'origine italiana del prodotto (secondo la norma UNI 11674) ma anche il **rispetto di tutte le norme tecniche e di sicurezza** in vigore per i mobili da cucina (in particolare le norme UNI 11663 e UNI 14749). La decisione di dotarsi di questa certificazione di prodotto è stata presa nella direzione di aumentare ulteriormente la trasparenza verso il consumatore finale, nella consapevolezza che raccontare come vengono fatte le cose è un dovere che contribuisce a rafforzare la fiducia verso il marchio.



In quest'ottica, Veneta Cucine è sottoposta a controlli periodici sulla qualità del prodotto e sul rispetto dei requisiti impostati dallo schema di certificazione, ma al contempo effettua dei controlli interni volti a testare la resistenza/durabilità, la sicurezza e l'estetica dei componenti utilizzati. Nel corso del **2024** tale certificazione che già interessava tutti i mobili contenitori per la cucina è stata estesa anche ai mobili dell'area **living**.

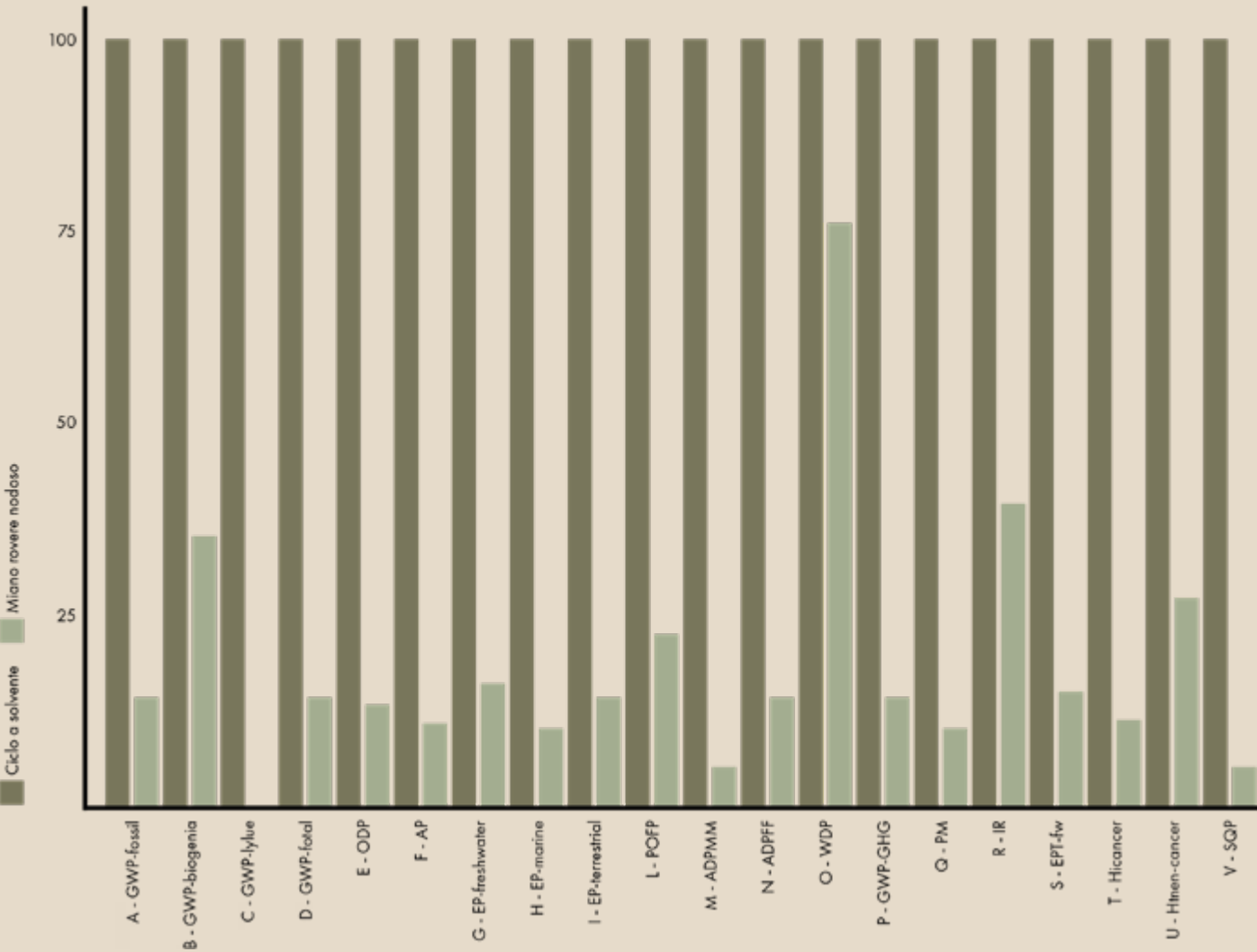
QUALITÀ AMBIENTE INDOOR

Nel 2006 Veneta Cucine, anticipando i tempi, ha introdotto la **verniciatura ad acqua a ciclo completo** per le ante legno (sia massicce che impiallacciate) e per la maggior parte delle finiture di ante laccate opache. Questa metodologia di produzione permette di preservare maggiormente l'integrità e la resistenza del prodotto utilizzando l'acqua per diluire la vernice applicata sulla superficie. Inoltre, la vernice ad acqua ha emissioni VOC e un impatto ambientale complessivo inferiore rispetto alle vernici a solvente, come dimostrato anche dallo **studio di Life Cycle Assessment**.

ESITO DELLO STUDIO LCA



Report LCA
Oggetto dello studio: Cicli Verniciatura
Produttore: Veneta Cucine
LCA practitioner: CATAS S.P.A.



Ad inizio 2024, l’azienda ha inoltre ottenuto per prima la **certificazione VOC LOW EMISSION PLUS rilasciata dal CATAS** secondo la norma UNI 11896, la quale classifica i materiali con cui sono realizzati i mobili in relazione alla loro emissione di composti organici volatili. Lo schema indica la possibilità di ottenere il marchio se i prodotti emettono una quantità di VOC totale (TVOC) inferiore a 500 mg/m³. È possibile inoltre ottenere il marchio CQA VOC Low Emission PLUS se i prodotti risultano conformi a livelli di emissione di circa dieci volte più bassi. Tale certificazione di prodotto rappresenta uno strumento utile per migliorare la qualità dell’aria interna, fornendo maggiore sicurezza ai consumatori e all’industria. Lo strumento più efficiente per garantire basse emissioni di composti organici volatili, di un prodotto d’arredo, è una combinazione di test, controllo della produzione in fabbrica e sorveglianza esterna di processi e parametri relativi alle emissioni durante la produzione.

Nel processo di certificazione sono stati sottoposti a misurazione tutti i modelli e le finiture che Veneta Cucine offre al mercato, con l’emissione dei relativi certificati. Tale certificazione è stata ottenuta per quasi tutti i modelli e le finiture che Veneta Cucine offre al mercato. Di seguito la dichiarazione del Catas:

“Un’azienda del Triveneto, noto marchio nel settore di arredo cucine, certificando i propri prodotti con il marchio CQA VOC Low Emission PLUS, ha subito colto l’opportunità di dimostrare il suo impegno nel fornire prodotti basso emittenti che non apportano quindi, se non in modo limitato, ulteriori inquinanti all’interno delle nostre abitazioni. Può pertanto fregiarsi del certificato n° 1”.

CATAS

Uno dei principali VOC è la **formaldeide**, una sostanza molto diffusa in natura che si presenta come gas inodore. Elevati livelli della stessa possono avere effetti nocivi sulla salute. Nei prodotti a base legnosa viene utilizzata come collante per la produzione dei pannelli. Per queste motivazioni Veneta Cucine ha deciso nel 2018 di utilizzare per i propri pannelli, materiali a basso contenuto di formaldeide nel rispetto della più stringente normativa americana, la **CARB ATCM Phase II e U.S. EPA TSCA Title VI**; tale certificazione, impone livelli minimi molto restrittivi, ed è prevista per la quasi totalità dei prodotti a base legnosa. Per alcune finiture si rispetta invece la normativa giapponese JIS F4 Stars. Veneta Cucine ha inoltre già iniziato a richiedere ai propri fornitori l’adeguamento al nuovo standard europeo **“E05”** definito dal **Regolamento UE 2023/1464** che sarà attuativo da agosto 2026 e che impone un limite di emissione non superiore a 0,062 mg/m³ (0,05 ppm) di formaldeide.

Inoltre dal 2011 Veneta Cucine fornisce su richiesta la soluzione BBS®, **Bacteria Blocker Silverguard**, un trattamento applicato alle scocche, alle schiene e alle superfici laminate che abitualmente possono entrare in contatto con sostanze alimentari. Il trattamento antibatterico a base di ioni d’argento riduce del 99,9% il proliferare dei batteri esercitando un potere igienizzante che resta inalterato nel tempo.



CIRCOLARITÀ E SCELTA DEI MATERIALI

Per ridurre l’impatto ambientale, Veneta Cucine promuove l’utilizzo di materiali riciclati. Questo consente di utilizzare un minor quantitativo di materie prime e contribuisce a dare una nuova vita ai materiali esistenti. Il 72% del materiale legnoso utilizzato (96% per il truciolare) è realizzato con materiale riciclato o in alternativa possiede la certificazione FSC (Forest Stewardship Council®). La certificazione FSC è la certificazione internazionale della catena di custodia che attesta che la gestione forestale di un’area forestale è sostenibile secondo determinati standard e criteri ambientali, sociali ed economici. Veneta Cucine ha ottenuto la certificazione **FSC di catena di custodia (Chain of Custody, CoC)** nel 2025.

“L’implementazione del Sistema CoC FSC da parte della Veneta Cucine testimonia l’impegno dell’Azienda nel rispetto dei valori propri di FSC, da quelli sulla scelta di tutte le materie prime provenienti da foreste certificate e, quindi gestite in modo responsabile, alla conformità a tutti quei requisiti sociali che coinvolgono la sicurezza e i diritti dei lavoratori. Tutti valori, questi, che integrano la qualità del prodotto di Veneta Cucine”.

Maria Rita Gallozzi, Presidente di FSC Italia

Veneta Cucine adotta i principi di ecodesign che tengono conto del ciclo di vita del prodotto già dalla fase di progettazione, con particolare riferimento alle seguenti caratteristiche: durabilità, riutilizzabilità, possibilità di manutenzione, possibilità di recupero dei materiali.

In linea con questo approccio, nel 2025 l’azienda ha sottoposto diverse linee di prodotto a rigorosi test CATAS per valutarne **l’assemblabilità e la disassemblabilità secondo la norma europea EN 17902**.

Le valutazioni, focalizzate in particolare sulla facilità di riparazione dei componenti prioritari più soggetti a potenziale usura o danno, hanno evidenziato prestazioni di eccellenza: i mobili testati hanno registrato punteggi globali di smontabilità che si attestano prevalentemente nella fascia più virtuosa (Classe A), promuovendo così la manutenzione e prolungando il ciclo di vita dei prodotti.

Infine nel 2024, nel contesto della normativa europea Extended Producer Responsibility (EPR), l’azienda ha sostenuto come socio fondatore l’iniziativa del Consorzio Nazionale Sistema Arredo – **Federlegno Arredo** – che si candida ad assumere la responsabilità finanziaria e organizzativa della fase del ciclo di vita in cui i prodotti diventano rifiuti promuovendone al tempo stesso attività di prevenzione e riutilizzo.



PERSONALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Veneta Cucine ha sviluppato nel tempo un modello di integrazione verticale che consente un controllo diretto delle principali fasi della filiera produttiva. Questo approccio, unito a una forte vocazione al prodotto, permette all’azienda di gestire un numero estremamente ampio di codici articolo, garantendo al contempo elevati standard qualitativi e flessibilità operativa.

La struttura produttiva si distingue per la capacità di combinare modelli, varianti e finiture in un’ampia gamma di configurazioni. Tale flessibilità consente di realizzare soluzioni progettuali altamente personalizzate, in grado di rispondere in modo puntuale alle esigenze funzionali ed estetiche dei clienti. Questo approccio non solo valorizza l’esperienza del cliente, ma supporta anche una produzione più consapevole, orientata alla qualità, alla durabilità e alla riduzione degli sprechi.

Stepssystem

Legno

Materiali laccati

Groove

Top

Forme

Sistemi di apertura delle ante

Inaugurazione nuovo Showroom

L'inaugurazione dello showroom di Treviso Sud, avvenuta nel marzo 2025, ha segnato un momento fondamentale nel percorso di evoluzione di Veneta Cucine verso un'idea di casa sempre più consapevole e armoniosa. Questo nuovo spazio non è stato concepito come una semplice esposizione commerciale, ma come un vero e proprio laboratorio di progettazione dove la cucina riafferma il suo ruolo centrale nella vita familiare.

La filosofia che guida lo store si fonda sulla convinzione che arredare non significhi solo riempire uno spazio, ma interpretare le tendenze contemporanee per creare ambienti da vivere che durino nel tempo, un pilastro essenziale della visione di sostenibilità di Veneta Cucine.

Un elemento distintivo che emerge con forza nel progetto di Treviso Sud è l'attenzione dedicata al sistema Living. In questa visione, gli elementi della cucina non sono più confinati in collocazioni a sé stanti, ma vengono esibiti e integrati con naturalezza nella zona giorno. Integrando le funzioni del vivere quotidiano, si riduce la frammentazione degli spazi e si valorizzano la qualità dei materiali, offrendo un'esperienza d'arredo che celebra la bellezza dell'integrazione e la solidità di un **prodotto pensato per accompagnare le generazioni future.**

Grazie al supporto di consulenti d'arredo esperti, lo spazio di Treviso Sud trasforma ogni esigenza abitativa in un progetto concreto, **promuovendo un modello di consumo consapevole.** Questa filosofia, che mette al centro la qualità e la versatilità, riafferma l'impegno di Veneta Cucine nel creare ambienti da vivere che valorizzino la vita familiare nel pieno rispetto dell'armonia tra estetica e funzionalità.

La costruzione è stata **progettata per minimizzare i consumi** (forma semplice, illuminazione efficiente antinquinamento luminoso, forte coibentazione e assenza di ponti termici) con pompa di calore, ventilazione con recupero, impianto fotovoltaico, ottenendo un edificio NZEB (Nearly Zero Energy Building) a **energia quasi zero.**



La Biennale di Venezia e la collaborazione con Carlo Ratti

Nel 2025 Veneta Cucine ha sostenuto la 19ª Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia contribuendo a rafforzare il dialogo tra impresa, architettura e innovazione sostenibile.

In questo contesto è nata anche la collaborazione con Carlo Ratti, curatore dell'edizione "Intelligens. Natural. Artificial. Collective.", fondata su una visione condivisa di "intelligenza" come approccio integrato al progettare e al vivere, capace di **connettere dimensione naturale, tecnologica e collettiva con la sostenibilità come criterio guida.**

Questa partecipazione ha consolidato il ruolo di Veneta Cucine nel dibattito culturale internazionale sui temi dell'abitare responsabile e ha aperto nuove opportunità di relazione con il mondo della progettazione e della ricerca orientate a un futuro più consapevole.



Riconoscimento TOP OF DESIGN

Il modello Sakura ha ottenuto il riconoscimento TOP OF DESIGN di Marie Claire Maison France, confermando l'eccellenza progettuale e l'attenzione al design che caratterizzano l'azienda. Il premio, promosso da Marie Claire France con Pro Conso France, valorizza le **soluzioni più innovative e durevoli in diversi ambiti del design contemporaneo**, selezionate attraverso un processo rigoroso da una giuria di professionisti del settore.

Veneta Cucine si è distinta per la qualità e l'unicità di Sakura, apprezzata per le linee eleganti e la reinterpretazione innovativa dell'anta a telaio, a testimonianza di un **approccio che integra stile, funzionalità e maestria artigianale con uno sguardo al futuro**.



Impegni 2026

Le attività 2026 del Piano strategico che guidano l'evoluzione di Veneta Cucine:

Eseguire l'analisi LCA di prodotto per orientare le scelte di progettazione e sviluppo.

Valutare l'adozione di uno strumento interno di Ecodesign.

Valutare l'impiego di resine e colle bio-based, al fine di esplorare alternative a minore impatto e verificarne le prestazioni.



CORE VALUE II

Ambiente e decarbonizzazione

Orientare la riduzione e la gestione degli impatti ambientali, a partire dagli hotspot emissivi e dal piano di decarbonizzazione. Integrare efficienza energetica, gestione delle risorse, logistica e fine vita in una prospettiva più ampia di responsabilità verso clima, territori e comunità, estendendo il concetto di benessere oltre la casa.

04

100%
di energia elettrica acquistata
da fonte rinnovabile

2.623 MWh
di energia elettrica autoprodotta

2.7 milioni
di investimenti in efficientamento energetico

98%
dei rifiuti avviati a recupero

Nel 2025 Veneta Cucine ha proseguito il percorso di efficientamento energetico con l’obiettivo di ridurre le emissioni dirette (Scope 1) e quelle indirette da energia acquistata (Scope 2), combinando interventi su ottimizzazione degli impianti e autoproduzione: l’**impianto fotovoltaico** già in esercizio copre circa il **13% del fabbisogno complessivo**, mentre sono in corso valutazioni per aumentare ulteriormente la superficie installata sui nuovi fabbricati.

A integrazione dell’energia autoprodotta, l’azienda ha coperto i propri consumi di energia elettrica acquistata da rete attraverso l’acquisizione e il contestuale annullamento di altrettante Garanzie d’Origine (GO). I certificati dalla Danimarca tracciano energia generata da impianti a biomassa solida agricola e da fonte eolica onshore.

Nel 2023 Veneta Cucine ha compiuto un passo importante verso una maggiore trasparenza ambientale conducendo un’analisi della propria impronta di carbonio completa, creando una baseline di riferimento per le proprie emissioni. Nel 2024 e nel 2025 la carbon footprint è stata aggiornata secondo il GHG Protocol¹, con lettura per Scope 1, 2 e 3.

¹ Il GHG Protocol è lo standard di rendicontazione internazionale più riconosciuto e utilizzato per la contabilizzazione e la gestione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG). Sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), definisce le linee guida per la classificazione delle emissioni nei tre Scope.



Lo studio approfondito delle emissioni di Scope 3, **arricchito dalla raccolta di dati primari dai fornitori principali**, consente a Veneta Cucine di beneficiare di una comprensione dettagliata del proprio impatto ambientale lungo l’intera catena di approvvigionamento, fornendo una base solida per avviare iniziative di miglioramento che coinvolgano non solo i processi interni, ma anche i partner e fornitori, favorendo pertanto una collaborazione che possa estendersi a tutti gli attori della filiera e impostare strategie mirate di riduzione delle emissioni di Scope 3.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Nel corso del 2025 è stata realizzata una serie di interventi mirati a **ridurre i consumi energetici, recuperare energia dai processi, migliorare l’efficienza degli impianti e aumentare l’autoproduzione da fonti rinnovabili, con azioni distribuite su diversi siti produttivi**.

Principali investimenti completati (2025):

- **Recupero calore e ottimizzazione aria compressa**
 - » Installazione di un compressore aggiuntivo con sistema di recupero calore (Sede Centrale)
 - » Revisione e ammodernamento di ventilatori con upgrade a motori ad alta efficienza e inverter (Longarone). Implementazione di un sistema di ricircolo aria per eliminare depressioni e migliorare il recupero e la gestione dell’aria localizzata (Longarone)
- **Efficienza elettrica e illuminazione**
 - » Interventi di relamping e riqualificazione dell’illuminazione con tecnologia LED in reparti produttivi (Sede Centrale)
- **Rinnovabili**
 - » Ampliamento dell’impianto fotovoltaico (Olmi)
- **Interventi su aspirazione/isolamento e fabbricato**
- Riqualificazione dell’involucro edilizio tramite sostituzione della copertura con pannelli su capriate utili alla coibentazione della fabbrica (Galileo).

L’investimento totale per questi interventi è stato di **2.7 milioni di euro. Questo percorso di innovazione proseguirà nel 2026** con un ulteriore piano di investimenti già stanziato, focalizzato sull’estensione del fotovoltaico e sulla digitalizzazione dei sistemi di monitoraggio energetico.

94%
di acquisti effettuati presso fornitori nazionali

+37
fornitori italiani rispetto al 2024

80%
dei fornitori appartenenti alla categoria PMI

266 milioni
di valore economico distribuito ai propri fornitori

EMISSIONI

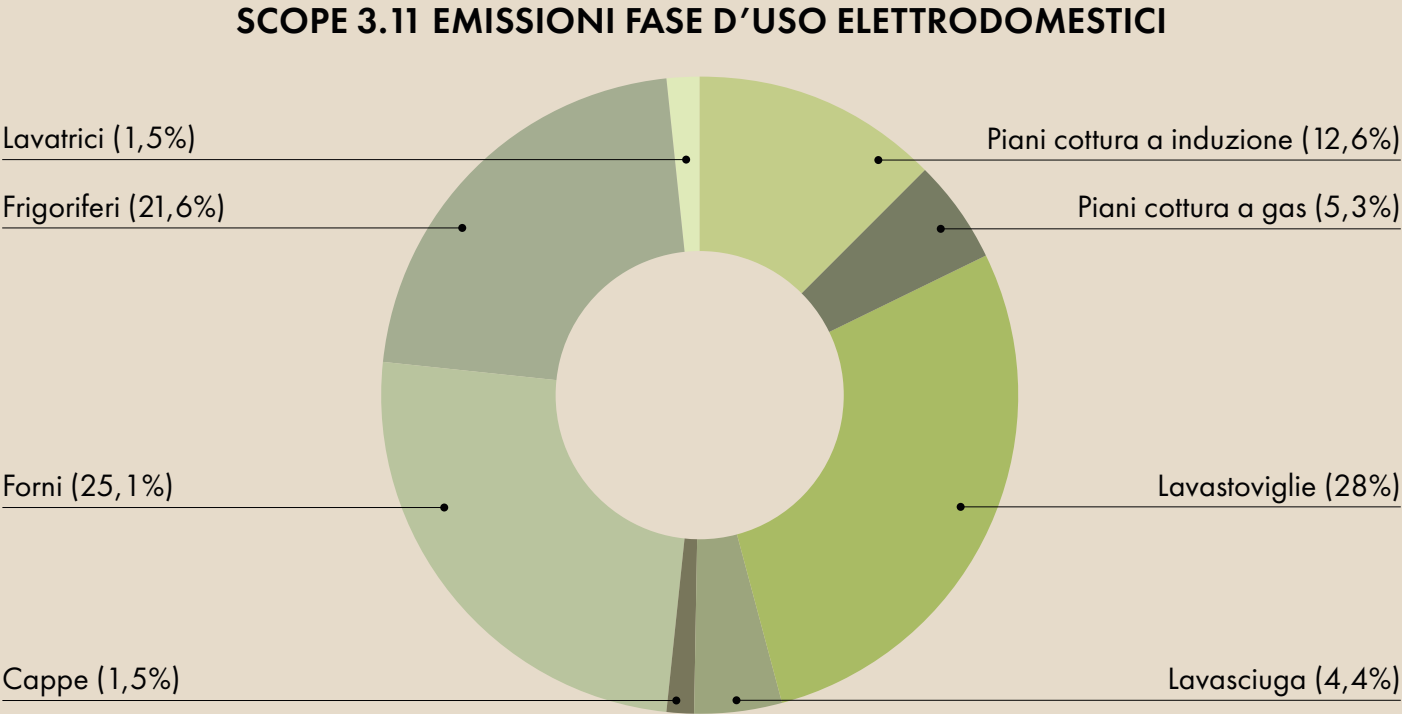
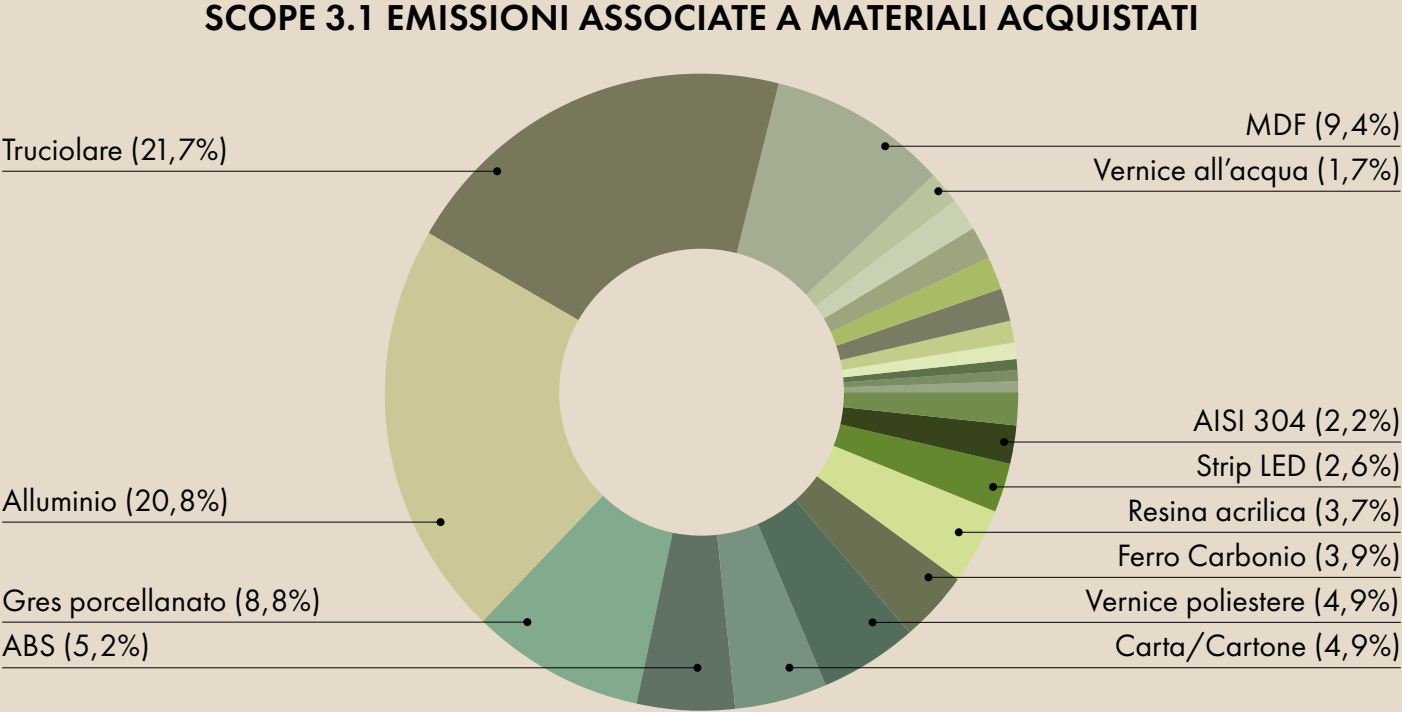
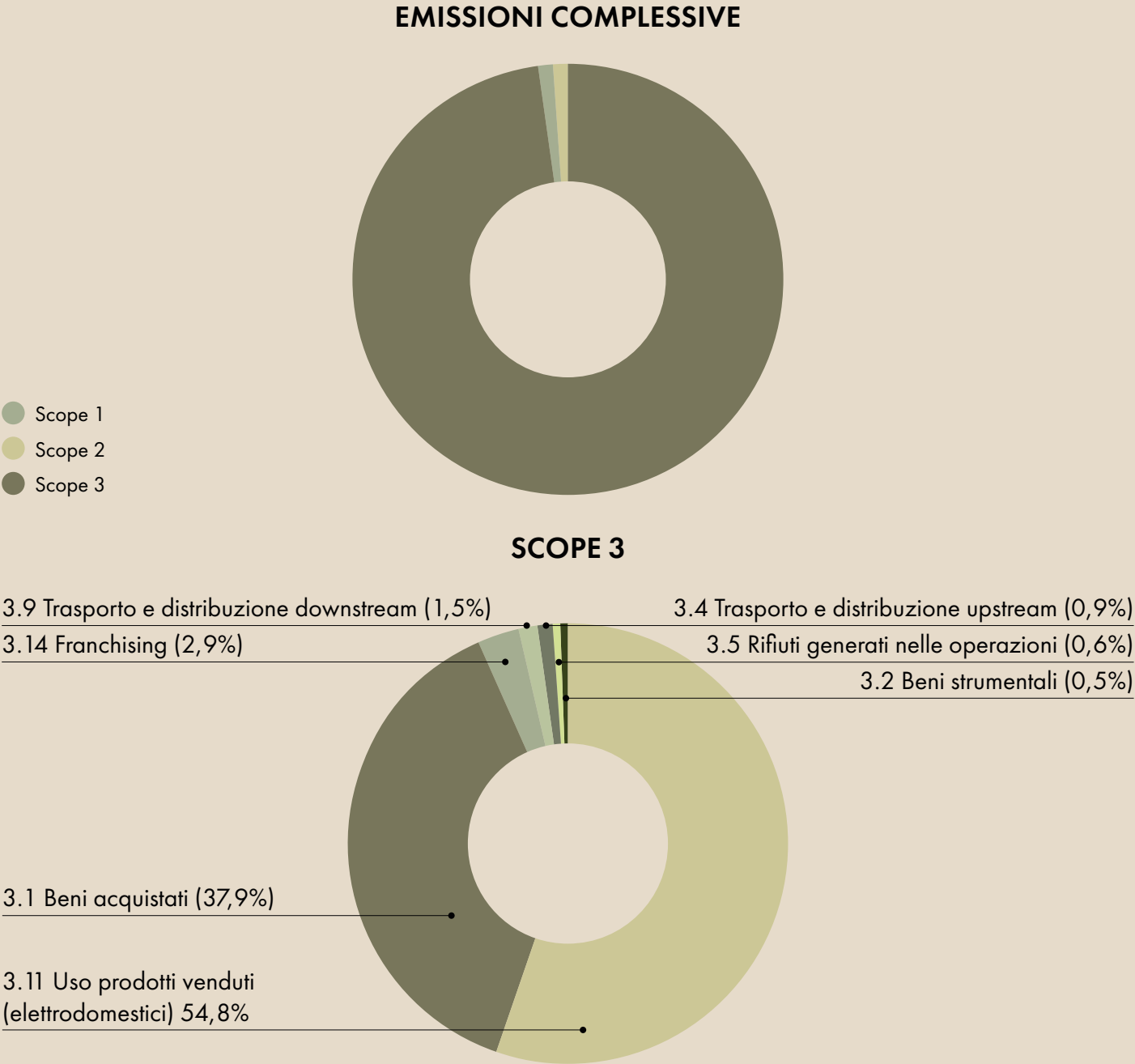
Lo Scope 3 include tutte le emissioni indirette generate lungo la catena del valore di Veneta Cucine, a monte e a valle delle attività aziendali, non comprese nello Scope 1 e 2. In particolare, lo Scope 3 comprende, secondo le 15 categorie del GHG Protocol:

- 3.1 — beni acquistati (materie prime, componenti, semilavorati, elettrodomestici)
- 3.2 — beni strumentali/capex (impianti, macchinari, attrezzature)
- 3.3 — attività legate a combustibili ed energia non incluse in Scope 1 e 2 (estrazione/raffinazione/trasporto dei combustibili ed emissioni della produzione dell’energia acquistata)
- 3.4 — trasporto e distribuzione a monte
- 3.5 — rifiuti generati dalle operazioni
- 3.6 — viaggi di lavoro
- 3.7 — spostamenti casa-lavoro
- 3.8 — beni in leasing a monte – trascurabile
- 3.9 — trasporto e distribuzione a valle
- 3.10 — lavorazione dei prodotti venduti - trascurabile
- 3.11 — uso dei prodotti venduti (energia/consumi in fase d’uso)
- 3.12 — fine vita dei prodotti venduti (smaltimento, riciclo, trattamento)
- 3.13 — beni in leasing a valle
- 3.14 — franchising
- 3.15 — investimenti (partecipazioni/strumenti finanziari) - non applicabile

Dalle analisi emerge che Scope 1 e 2 pesano circa l'1% ciascuno, mentre **Scope 3 rappresenta la quota preponderante (98%)**.

All'interno di Scope 3 gli hotspot principali sono:

- **Beni acquistati (categoria 3.1)** — rappresentano il **38%** dello Scope 3, suddivisi tra materie prime (22%) e elettrodomestici (16%)
- **Uso dei prodotti venduti (categoria 3.11)** — 55% dello Scope 3



Tra le **materie prime e componenti** acquistate gli impatti ambientali più rilevanti risultano associati a pannelli in truciolare e profili in alluminio. L’impatto del truciolare è dovuto, oltre alle grandi quantità acquistate, principalmente all’utilizzo di resine e additivi per il processo e alle sostanze utilizzate per l’impregnazione dei pannelli. L’alluminio presenta invece un’intensità d’impatto per kg più alta: la produzione del metallo (in particolare nelle fasi energivore di raffinazione e lavorazione) richiede molta energia e genera quindi impatti elevati. Alcuni fornitori già utilizzano quote di alluminio pre- e post-consumer, ma uno dei nostri obiettivi è cercare di aumentare la percentuale di materiale riciclato.

La quota maggiore di emissioni associate a una cucina deriva però dalla **fase d’uso** perché è lì che si concentra il consumo energetico ripetuto nel tempo: gli elettrodomestici (forno, piano cottura, frigorifero, lavastoviglie, cappe, ecc.) richiedono elettricità e talvolta gas. In un’analisi di ciclo di vita, questa energia operativa, moltiplicata per la durata di vita e legata al mix energetico, tende quindi a pesare più della fase di fabbricazione e installazione. Inoltre, le abitudini d’uso e l’efficienza energetica degli apparecchi possono amplificare o ridurre significativamente questo contributo, rendendo la fase d’uso il principale driver su cui intervenire per abbattere l’impronta complessiva.

Al fine di promuovere un consumo più consapevole, l’azienda ha avviato **un percorso di sensibilizzazione**, fornendo **indicazioni sul risparmio energetico** associato all’acquisto di elettrodomestici con classi energetiche a minori emissioni, tenendo conto di condizioni di utilizzo medio e della vita utile media del prodotto.

Gestione rifiuti

Nel 2025, Veneta Cucine ha prodotto circa 10.416 tonnellate di rifiuti. Di questi, il 98% è stato avviato a recupero, un valore sostanzialmente in linea con quello registrato nell’anno precedente, a conferma dell’elevato livello di efficienza nei processi di gestione.

Consumi idrici

L’impronta idrica di Veneta Cucine è contenuta, poiché il ciclo produttivo non prevede l’impiego di acqua nelle fasi di lavorazione industriale. L’utilizzo della risorsa idrica è pertanto limitato quasi esclusivamente ai servizi igienico-sanitari e alle attività di manutenzione ordinaria, con un consumo annuo pari a 17.316 m³.

Nuova linea di imballo elementi lineari

Nel 2024 Veneta Cucine ha investito 1.6 milioni nell’ammodernamento della linea di imballo dei pannelli, introducendo una nuova linea automatizzata che ha visto l’introduzione del cartone anche per questa tipologia di articolo e l’abbandono della plastica e del polistirolo. L’integrazione di sistemi di smistamento (sorter) e di linee di trasporto di asservimento ha consentito di efficientare i flussi logistici interni, riducendo i tempi di movimentazione e migliorando la regolarità e precisione del confezionamento, con benefici attesi anche in termini di riduzione di rilavorazioni e scarti.



Impegni 2026

Le attività 2026 del Piano strategico che guidano l’evoluzione di Veneta Cucine:

Collaborazione con i fornitori per favorire un miglioramento continuo dell’efficienza energetica delle apparecchiature proposte, orientando le scelte verso soluzioni a minori consumi ed emissioni.

Collaborazione con i fornitori per l’utilizzo di processi produttivi meno energivori (es. Idrogeno verde per gres porcellanato).

Rafforzamento delle iniziative di sensibilizzazione e informazione al consumatore per favorire scelte d’acquisto e comportamenti d’uso più consapevoli.



CORE VALUE III

Impegno condiviso di filiera

Explicitare il ruolo di Veneta Cucine come abilitatore di cambiamento nella catena del valore, definendo standard, obiettivi e strumenti di miglioramento con fornitori e partner, per migliorare tracciabilità, approvvigionamento responsabile, qualità e performance ESG.

La collaborazione di filiera diventa leva per innovazione, qualità, riduzione degli impatti e creazione di valore condiviso.

94%

di acquisti effettuati presso
fornitori nazionali

+37

fornitori italiani rispetto al 2024

80%

dei fornitori appartenenti
alla categoria PMI

266 milioni

di valore economico distribuito
ai propri fornitori

Per Veneta Cucine, Impegno condiviso significa riconoscere che gli obiettivi di sostenibilità e di decarbonizzazione non si raggiungono da soli, ma si costruiscono insieme alle persone e alle organizzazioni che rendono possibile il prodotto, a partire dalla filiera dei fornitori.

Le materie prime e gli elettrodomestici acquistati, insieme all’uso degli elettrodomestici, infatti, rappresentano circa il **93% dell’impronta di carbonio complessiva** di Veneta Cucine, confermandosi una delle leve più rilevanti lungo la catena del valore.

Questa quota è legata in particolare ai processi estrattivi e di trasformazione dei materiali utilizzati nella realizzazione dei componenti, nonché alle caratteristiche delle forniture (mix energetico dei produttori, efficienza dei processi, contenuto di riciclato) insieme all’efficienza degli elettrodomestici.

Per questo, ridurre l’impatto non può dipendere solo da interventi interni, ma richiede un **lavoro strutturato con i fornitori**, orientato a trasparenza dei dati, tracciabilità e miglioramento continuo. In concreto, ciò significa definire criteri e requisiti ambientali nelle scelte di acquisto, attivare percorsi di coinvolgimento e supporto tecnico, e promuovere alternative a minore intensità carbonica, con l’obiettivo di generare benefici misurabili e duraturi sull’impronta complessiva del prodotto.

INGAGGIO DEI FORNITORI

Tutto questo si traduce in un percorso strutturato di coinvolgimento e responsabilizzazione: dall’attivazione di survey e momenti di ascolto per raccogliere evidenze e aspettative, fino alla raccolta dati necessaria a misurare in modo credibile gli impatti, creando una base comune su cui definire priorità e azioni.

In quest’ottica, il **dialogo con la supply chain** non è solo rendicontazione, ma un vero percorso di miglioramento continuo, in cui Veneta Cucine mette a sistema procedure, criteri e strumenti per accompagnare anche i fornitori più piccoli, ad allinearsi sulle best practice e valorizzarle nei processi di reporting, con l’obiettivo di far evolvere nel tempo performance ambientali e riduzione delle emissioni lungo tutta la catena del valore. Nel 2025 è stata condotta una **survey** coinvolgendo gli stakeholder ed è stato avviato un percorso di coinvolgimento dei fornitori chiave finalizzato anche alla raccolta di dati primari per la carbon footprint.

Alcune considerazioni dei fornitori raccolte con il processo di survey anonima nel contesto della doppia materialità:

Di seguito, invece, **alcune testimonianze dirette dei principali fornitori di pannelli in truciolare, elettrodomestici, top in ceramica e profili:**

“In EGGER, la sostenibilità è un impegno concreto e misurabile che abbraccia l’intera catena del valore. Condividendo dati affidabili sull’impronta di carbonio dei nostri prodotti e sulle dichiarazioni ambientali, consentiamo scelte progettuali consapevoli e un miglioramento continuo che va oltre i confini aziendali. La collaborazione con clienti leader nella sostenibilità, come Veneta Cucine, è essenziale: l’impegno condiviso è il motore dell’innovazione, della riduzione dell’impatto e della creazione di valore a lungo termine, sostenendo al contempo la transizione verso un’economia circolare e a basse emissioni di carbonio.”

Dr. Daniela Wohlschlager,
Product Sustainability Expert,
FRITZ EGGER GmbH & Co. OG

“Mi sembra molto interessante che Veneta Cucine ci chieda un’opinione sulla nostra conoscenza delle sue politiche ESG. Spero che sia un tema su cui potremo approfondire di più nella nostra relazione, perché è fondamentale che le attività economiche siano allineate a criteri di sostenibilità — come leader aziendali è il miglior lascito che possiamo offrire. La sfida è riuscire a far sì che il consumatore apprezzi davvero questi aspetti e prenda decisioni sempre più responsabili. Noi come fornitori crediamo fermamente in questi principi. Possiamo collaborare ulteriormente per difendere insieme questo tipo di criteri.”

“Veneta Cucine ha un forte potenziale nel migliorare la circolarità dei prodotti e ridurre l’impatto ambientale lungo la catena del valore. Investire in materiali riciclati, processi a basse emissioni e trasparenza verso il consumatore rafforzerà la leadership sostenibile del brand nel mercato del mobile del futuro.”



“Electrolux Group è uno dei leader globali nel settore degli elettrodomestici che, da più di 100 anni, promuove uno stile di vita migliore reinventando le esperienze legate al gusto e al benessere per milioni di persone. Il Gruppo lavora costantemente per essere una Better Company, promuovendo operazioni sempre più responsabili dal punto di vista climatico ed efficienti nell’uso delle risorse, riducendo il proprio impatto ambientale e quello dei propri fornitori. Si impegna per creare Better Solutions, cioè prodotti e servizi in grado di consentire ai consumatori di risparmiare energia e acqua, ridurre gli sprechi alimentari, prolungare la durata dei prodotti. Electrolux Group persegue inoltre il Better Living, ispirando e supportando le persone a vivere in modo più sostenibile: il Gruppo è convinto infatti che, lavorando insieme a consumatori, clienti, partner di settore, istituzioni, mondo accademico e organizzazioni non governative, sia possibile contribuire a un cambiamento positivo per la società, a beneficio delle persone, del pianeta e del business. La partnership con Veneta Cucine si inserisce perfettamente in questo quadro di sostenibilità, che si integra lungo tutta la catena del valore. In questo modo Electrolux Group e Veneta Cucine chiamano i consumatori a svolgere un ruolo attivo e consapevole attraverso scelte di acquisto orientate a qualità, efficienza e responsabilità.”

Manuela Soffientini,
VP Commercial Area South Europe
e Presidente **Electrolux Italia spa**

“La sostenibilità si fonda su un concetto autentico di partnership, in cui la condivisione di valori e visione guida il cambiamento richiesto da un contesto in continua evoluzione. La collaborazione con Veneta Cucine dimostra come un approccio sinergico possa accelerare innovazione e trasformazione, generando valore lungo l’intera filiera. Dall’ottimizzazione dei formati alla riduzione degli sfridi e degli imballaggi, fino al recupero del 100% dei cavalletti con un risparmio di 456 tonnellate di legno all’anno. Ogni iniziativa condivisa contribuisce a risultati concreti, inclusa la produzione delle lastre in ceramica, utilizzate da Veneta Cucine, presso la nostra H2 Factory® mediante l’impiego di un blend di idrogeno verde, a conferma di un approccio integrato alla sostenibilità”.

Federica Minozzi,
CEO **Iris Ceramica Group**

“In SCILM crediamo che la sostenibilità raggiunga il suo massimo potenziale solo attraverso una visione di filiera: la collaborazione con partner importanti come Veneta Cucine funge per Scilm da stimolo continuo e agisce così da moltiplicatore di valore, permettendo di ottenere risultati ambientali e qualitativi superiori rispetto a qualsiasi iniziativa isolata. Questo impegno condiviso trasforma la sinergia tra le nostre aziende in una leva strategica per innovare con responsabilità e generare un impatto positivo concreto e duraturo.”

Alessandro Zanotto,
Direttore commerciale **Scilm Spa**



VALORI DI FILIERA

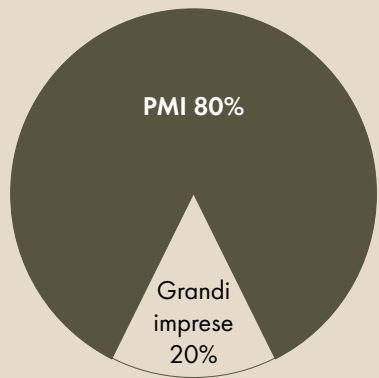
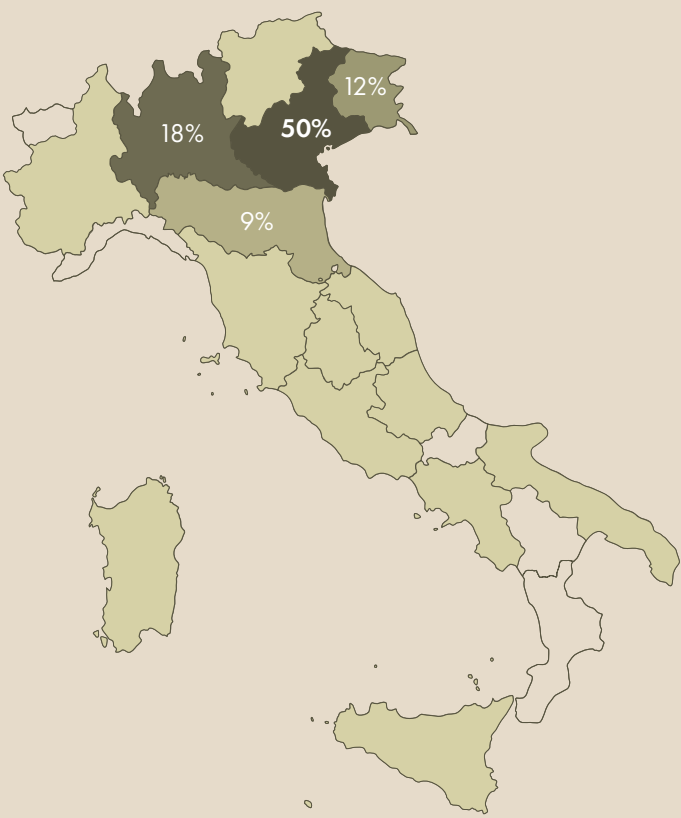
Degli oltre **800 fornitori** della Società nel 2025, il **94% è all’interno del perimetro nazionale**, confermando la sensibilità dell’azienda nel contribuire allo sviluppo economico del territorio.

Anche la dimensione etica e sociale è fondamentale nell’orientare le scelte aziendali nella catena di fornitura. Il processo di approvvigionamento di Veneta Cucine vuole essere infatti improntato su trasparenza, integrità, imparzialità e rispetto dei requisiti legali e delle procedure interne, al fine di garantire la necessaria attenzione agli impatti ambientali, sociali ed economici dei beni e dei servizi acquistati.

Per questo motivo Veneta Cucine richiede ai propri Fornitori particolare attenzione:

- alle problematiche sociali quali il rispetto dei diritti umani, di equità, pari opportunità, inclusione, assenza di sfruttamento, trattamenti economici e orari di lavoro dei propri lavoratori;
- agli aspetti etici connessi alla corruzione, al riciclaggio, al conflitto di interesse e alla proprietà intellettuale;
- agli impatti ambientali dei loro prodotti o servizi in tutto il ciclo di vita.

In tal senso, il **Codice di Comportamento** – riguardo il quale viene richiesta formale adesione a tutti i fornitori – costituisce lo strumento fondamentale per la condivisione di tali valori, racchiudendo le corrette regole comportamentali a cui devono attenersi tutti i soggetti che entrano in relazione con Veneta Cucine, sia dal punto di vista etico sociale che ambientale.



Veneta Cucine Incontri con i Rivenditori
2025 “Cresciamo insieme verso nuovi traguardi”

Il “Giro d’Italia” di Veneta Cucine, svoltosi tra settembre e ottobre 2025, ha rappresentato un momento cruciale di connessione e visione condivisa, coinvolgendo **1.440 professionisti in dodici tappe lungo tutta la penisola**. Questo tour è stato concepito come un’immersione totale nell’universo valoriale dell’azienda, offrendo ai rivenditori una panoramica completa che ha abbracciato ogni dimensione dell’impresa: dalle linee guida del piano strategico e industriale alle nuove frontiere del marketing e della comunicazione, fino ai traguardi della ricerca e sviluppo, con la presentazione di innovazioni tecniche e novità di prodotto.

In questo scenario di profondo rinnovamento, la **sostenibilità è emersa come il vero fil rouge dell’intero percorso**, elevata allo stesso rango delle novità di prodotto e trattata con la medesima cura e attenzione al dettaglio.

Per Veneta Cucine, rendere la sostenibilità un messaggio concreto e “agito” lungo tutta la filiera commerciale significa riconoscere che l’impegno ambientale e sociale è parte integrante della propria identità.

In un settore in cui il rapporto con i partner della distribuzione è decisivo per arrivare al consumatore finale, questo tour ha avuto un valore che va oltre l’informazione: ha costruito allineamento, ha dato strumenti di racconto e ha rafforzato la capacità dei rivenditori di tradurre i Core Values, ovvero i pilastri strategici, in una narrazione coerente nel punto vendita. In questo modo, il giro d’Italia è diventato un acceleratore culturale: un passaggio essenziale per diffondere un linguaggio comune, generare fiducia e attivare una rete capace di amplificare, in modo credibile, l’impegno dell’azienda verso un’evoluzione sostenibile.



Impegni 2026
Le attività 2026 del Piano strategico che guidano l’evoluzione di Veneta Cucine:
Estensione del sistema di valutazione e qualifica dei fornitori basato su criteri ESG
Attivazione di incontri e tavoli di confronto con i fornitori per condividere la strategia climatica di Veneta Cucine e promuovere un coinvolgimento diretto della supply chain.
Attivazione dell’ingaggio dei rivenditori attraverso iniziative di ascolto dedicate, finalizzate a rafforzare il dialogo sui temi di sostenibilità e a supportare una comunicazione più efficace verso il cliente finale.



CORE VALUE IV

Cultura e identità aziendale

Valorizzare le persone come motore dell'evoluzione, investendo su competenze, salute e sicurezza, welfare e partecipazione ai cambiamenti. Consolidare una cultura comune e una governance solida che rendono la sostenibilità concreta nelle scelte quotidiane, rafforzando senso di appartenenza, integrità e capacità di esecuzione nel tempo.

06

708
Totale forza lavoro
569
Dipendenti
98%
Dei dipendenti contrattati a tempo indeterminato
88%
Uomini
69 (12%)
Donne
Certificazione ISO 45001
Salute e Sicurezza per tutti gli stabilimenti produttivi
4,2%
Turnover
4.042
Ore totali di formazione erogate nell'anno
1.3 milioni
Investimenti in Salute e Sicurezza



Avere a cuore le persone, ogni giorno

In Veneta Cucine **l'attenzione per le persone è parte integrante del modello organizzativo e della cultura aziendale** coerente con l'identità di impresa familiare e si esprime quotidianamente nei reparti produttivi, negli uffici e nei momenti di incontro.

L'impegno di Veneta Cucine verso le persone si manifesta sin dal primo contatto, partendo dalla convinzione che ogni nuovo collaboratore debba essere visto, riconosciuto e accompagnato nel proprio percorso di crescita. A tal fine, sono stati strutturati percorsi di inserimento che prevedono anche incontri diretti con la Presidenza e l'Amministratore Delegato: un gesto concreto di responsabilità e trasparenza volto a condividere immediatamente i valori, le aspettative e il senso di appartenenza all'azienda. Un segno concreto è il tempo dedicato all'**ascolto**.

La cultura interna parte da un'idea semplice: ogni persona deve poter parlare con qualcuno, essere vista, riconosciuta e accompagnata. Questo si traduce in una **presenza reale e continua** dei responsabili, intesi non solo come figure di coordinamento operativo, ma anche come punti di riferimento per temi di benessere e sicurezza, inserimento, formazione e sviluppo professionale.

L'attenzione e la cura che viene dedicata alle persone si traduce in una strategia di sviluppo focalizzata sulle competenze "in-house". Attraverso momenti di ascolto e iniziative come la job rotation, l'Azienda supporta la crescita professionale e, ove possibile, favorisce la valorizzazione delle risorse interne. Questo approccio non solo alimenta un **ambiente di lavoro dinamico e inclusivo**, ma garantisce una **stabilità contrattuale** che è diventata nel tempo un tratto distintivo.

I risultati si vedono anche nei segnali silenziosi ma potenti: un **turnover molto basso** e un **feedback ricorrente tra le persone** che entrano in azienda, che spesso si sorprendono di non sentirsi un numero nonostante la dimensione della popolazione aziendale. **Avere a cuore le persone** non è solo un intento dichiarato, è qualcosa di tangibile.

Nel corso del 2025, Veneta Cucine ha consolidato il proprio impegno per il benessere dei collaboratori attraverso un piano di investimenti volto a migliorare l'ergonomia, la salute, la sicurezza e la qualità degli ambienti di lavoro.

Principali **investimenti** completati (2025):

- **Innovazione per l'ergonomia:** acquisizione del nuovo Centro di lavoro CNC (pantografatura e bordatura) che ha permesso di automatizzare fasi della produzione. Questo investimento riduce significativamente la movimentazione manuale dei carichi e migliora la qualità dell'aria, tutelando la salute a lungo termine degli operatori.

- **Sicurezza delle infrastrutture:** interventi di riqualificazione strutturale per la sicurezza dell'Immobile Galileo oltre all'installazione di nuovi parapetti di protezione, garantendo la massima sicurezza durante le attività di manutenzione in quota e il presidio costante dei rischi strutturali.

- **Prevenzione incendi:** installati nuovi evacuatori di fumo e calore (ENFC) con apertura automatizzata e realizzati adeguamenti agli impianti antincendio per il mantenimento dei massimi livelli di conformità.

- **Benessere e dignità del lavoro:** rifacimento completo delle fognature per l'officina e i reparti imballaggio, oltre alla creazione di una nuova zona ristoro e un percorso clienti rinnovato, migliorando il microclima e l'accoglienza degli ambienti quotidiani.

Se gli investimenti in ergonomia, sicurezza e qualità degli ambienti riguardano la cura delle persone dentro i reparti e gli uffici, il sistema di welfare estende la stessa attenzione oltre il perimetro aziendale.



La genitorialità è il primo di questi momenti. L'inserimento dei figli al nido o alla scuola dell'infanzia è sostenuto con 15 ore di permesso retribuito, fruibili anche a ore; la malattia dei figli fino a 5 anni dà diritto a 5 giorni all'anno di permesso interamente retribuito, riconosciuti in aggiunta a quanto previsto dalla legge.

La stessa logica di accompagnamento che guida i percorsi di crescita interni si allarga poi alle famiglie: borse di studio per i figli dei dipendenti che si distinguono per risultati d'eccellenza nel percorso di studi e, per dipendenti e familiari, condizioni agevolate su corsi e orientamento al lavoro presso la Business School CUOA. A questi si affiancano due strumenti di tutela di lungo periodo: l'assistenza sanitaria integrativa, di cui l'azienda si fa carico al 100% per la quota a carico del lavoratore, e il contributo mensile alla previdenza complementare per i dipendenti iscritti al Fondo Solidarietà Veneto, con una quota dedicata a coperture assicurative accessorie.

Potenziamento Ufficio Risorse Umane

A metà giugno 2025 l'Ufficio Risorse Umane si è **rafforzato con l'ingresso di una nuova figura** dedicata, che ha aumentato la capacità di ascolto e la presenza quotidiana sul campo, anche nelle aree operative e produttive. Questo presidio più vicino alle persone ha reso più efficace l'accoglienza dei nuovi dipendenti e ha permesso di monitorare con maggiore continuità il clima interno, intercettando bisogni e criticità in modo tempestivo.

La maggiore strutturazione dell'Ufficio Risorse Umane ha inoltre **garantito più continuità alle iniziative** e la possibilità di sostenere un numero maggiore di progettualità, **consolidando un modello di gestione delle persone più attento, accessibile e coerente con la cultura aziendale.**

A supporto di questo rafforzamento, nel 2025 Veneta Cucine ha inoltre avviato l'implementazione di un sistema digitale per la gestione del personale, finalizzato a rendere più ordinata la programmazione dei turni e la copertura operativa, e a disporre di una base informativa più strutturata per la lettura delle competenze presenti e dei percorsi di sviluppo. In questo modo, uno **strumento** nato per migliorare la programmazione produttiva contribuisce anche, in modo complementare, a **valorizzare competenze e sviluppo delle persone.**



Direttore Operations

Oltre il metro quadro: il Progetto “Virgilio”

In un'azienda che si estende su oltre 100.000 metri quadri, è facile sentirsi confinati nel proprio spazio di lavoro, focalizzati su un singolo gesto tecnico ripetuto ogni giorno, ma Veneta Cucine crede che la qualità di ogni dettaglio nasca dalla consapevolezza del tutto.

Nel 2025, ascoltando i bisogni emersi direttamente dai responsabili di reparto, è nato il Progetto Virgilio. Non si tratta di un semplice affiancamento tecnico, ma di un **percorso di guida e orientamento dedicato** sia ai nuovi assunti che ai collaboratori storici.

Perché “Virgilio”? Perché ogni persona ha bisogno di una **guida** che la accompagni a vedere oltre la propria postazione. Il “Virgilio” aziendale mostra come quel singolo pannello, quel componente o quella pulizia dei corridoi siano tasselli fondamentali di un mosaico più grande: la cucina che entrerà nelle case delle persone.

“Il nostro obiettivo è che nessuno si senta un numero o un ingranaggio isolato. Vogliamo che ogni collaboratore, guardando una nostra cucina esposta in uno showroom, possa dire con orgoglio: “In quella bellezza c'è una parte del mio lavoro.”

SALUTE E SICUREZZA: LA CULTURA DELLA TUTELA

In Veneta Cucine, la protezione della salute e della sicurezza è un impegno che va oltre la conformità normativa, diventando parte integrante del nostro benessere organizzativo. In linea con lo standard ISO 45001, viene adottato un approccio proattivo che mette al centro la cultura della prevenzione. Non ci si limita a fornire dispositivi di protezione, ma viene promossa una consapevolezza diffusa affinché ogni collaboratore sia protagonista della propria sicurezza e di quella dei colleghi.

Grazie alla formazione continua erogata dall'Ufficio Sicurezza e Ambiente e al monitoraggio costante del microclima e dei fattori di rischio, nel 2025 sono stati raggiunti risultati d'eccellenza:

- **Riduzione del 50% del n. di infortuni** dal 2023 al 2024, nonostante un aumento del 5% delle ore lavorate.
- **Riduzione del 15% del n. di infortuni** dal 2024 al 2025, nonostante un aumento del 17% delle ore lavorate.

- Oltre **1.900 ore di formazione obbligatoria** focalizzata sulla sicurezza per il personale operaio, mantenendo un presidio costante sulla gestione dei rischi.

- **Sviluppo Competenze (formazione non obbligatoria):** sono state dedicate **748,5 ore** ad attività formative extra-curricolari e di aggiornamento tecnico.

L'aggiornamento costante dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e il coinvolgimento attivo dei dipendenti dimostrano che per Veneta Cucine un ambiente di lavoro sano non è solo un obiettivo tecnico, ma una responsabilità morale verso ogni persona dell'azienda.



La “Greenway”: restituire Valore alla Pausa

In un contesto produttivo ad alta efficienza, lo spazio è spesso pensato in termini di infrastrutture e organizzazione operativa. Per Veneta Cucine, però, la qualità del lavoro non si misura solo durante l’attività: continua anche nelle condizioni che permettono alle persone di recuperare bene, a partire da come vivono le pause.

Nel 2025 è nata la Greenway, **un progetto concreto per migliorare la vivibilità delle aree comuni durante i momenti di pausa.**

L’intervento è partito dalla sede principale, dove aree precedentemente funzionali sono state riqualificate con l’inserimento di zone d’ombra, fioriere e arredi dedicati. L’obiettivo è stato semplice: **offrire** ai dipendenti, sia degli uffici che dei reparti produttivi, **un luogo accogliente** dove trascorrere la pausa al riparo dal sole e fuori dai flussi di lavoro. Il progetto Greenway è stato pensato per essere replicabile: dopo i risultati positivi della prima fase, nel 2025 è stata avviata la progettazione per un’area simile presso la nuova palazzina Galileo.

Creare spazi di qualità significa riconoscere che il tempo trascorso in azienda deve essere sostenibile in ogni suo momento.



CRESCERE INSIEME

Nel 2025 Veneta Cucine ha rafforzato l’attenzione alle competenze trasversali, con particolare focus sulla qualità delle **relazioni nei gruppi e sulla collaborazione tra reparti**. Le evidenze raccolte nel corso degli incontri con figure chiave dell’organizzazione mettono in luce come la **gestione delle persone** sia sempre più **riconosciuta come parte strutturale dell’attività quotidiana dei responsabili**: non soltanto ciò che viene realizzato, ma anche il modo in cui si lavora insieme, si affrontano criticità, si costruisce un clima di fiducia e si sostengono motivazione e ingaggio.

In questa direzione, è stato avviato un **percorso** con il supporto di un consulente esterno con competenze psicologiche e organizzative, **finalizzato a sviluppare strumenti e linguaggi comuni per migliorare la comunicazione interna**, la lettura delle dinamiche di gruppo e la gestione delle situazioni complesse. Il percorso ha combinato sessioni individuali di coaching rivolte in particolare a figure di coordinamento e responsabilità, con momenti di lavoro di gruppo su reparti e funzioni dove era emersa l’esigenza di chiarire ruoli, aspettative reciproche e modalità operative di collaborazione.

Un’attenzione specifica è stata dedicata a contesti in cui la componente relazionale incide direttamente sull’efficacia del lavoro e sulla sicurezza, soprattutto quando l’operatività avviene in condizioni di pressione o urgenza (ad esempio in attività di servizio interno e di supporto alla produzione). In questi casi, **rafforzare la capacità di ascolto**, di allineamento tra le persone e di gestione dei conflitti contribuisce non solo a migliorare il clima, ma anche a rendere più fluida la cooperazione e più tempestiva la risoluzione dei problemi.

Accanto allo **sviluppo delle competenze relazionali**, l’azienda ha proseguito nel consolidamento della **formazione tecnica**, con l’obiettivo di sostenere la crescita professionale e l’evoluzione delle competenze necessarie nei diversi ruoli. Nel complesso, l’approccio integrato tra competenze tecniche e competenze trasversali riflette la volontà di promuovere un contesto di lavoro in cui performance, qualità e benessere organizzativo si rafforzino reciprocamente.

Percorso formativo in Giappone: persone, processi e miglioramento continuo

Nel 2025, il Direttore Operations di Veneta Cucine ha intrapreso un viaggio studio in Giappone nell’ambito di un percorso formativo sviluppato in collaborazione con Toyota, finalizzato ad **approfondire sul campo modelli organizzativi e culturali orientati al miglioramento continuo e alla valorizzazione delle persone**. L’esperienza ha permesso un’immersione diretta nei principi del Toyota Production System e del “Toyota Way”, con un focus che va oltre l’efficienza tecnica e riguarda soprattutto la **cultura organizzativa**: il modo in cui si costruiscono leadership, responsabilità diffusa e coinvolgimento delle persone nei processi quotidiani.

Questo percorso ha rappresentato un passaggio di grande valore, perché ha offerto spunti pratici non solo su come organizzare le attività, ma soprattutto su come lavorare in modo più efficace con le persone: dall’ascolto e dalla qualità delle relazioni alla chiarezza di ruoli e responsabilità, fino **alla creazione di condizioni che permettano a ciascuno di esprimere pienamente le proprie competenze e il proprio potenziale**. Proprio per il valore riconosciuto a questa esperienza, Veneta Cucine ha scelto di estenderla progressivamente coinvolgendo anche altre figure interne: già nel corso del 2026 l’attività vedrà il coinvolgimento di altri collaboratori, con l’obiettivo di rendere il viaggio un appuntamento ricorrente così da **alimentare un ciclo continuo di crescita e trasferimento di competenze**.



Time out produttivi: spazi strutturati di confronto quotidiano e settimanale

A partire dagli stimoli raccolti negli anni e dalla consapevolezza che la qualità dei risultati dipende anche dalla qualità delle **relazioni** e della **comunicazione interna**, Veneta Cucine ha introdotto una modalità operativa ispirata al linguaggio sportivo: i time out produttivi. Si tratta di **momenti brevi e strutturati di confronto**, attivati sia all’interno dei singoli reparti sia tra reparti in chiave interfunzionale, con cadenze diverse a seconda delle esigenze operative, giornaliere o settimanali.

Un esempio significativo riguarda la manutenzione, dove il time out avviene ogni giorno come momento di passaggio tra turni: le persone si scambiano informazioni su criticità riscontrate, soluzioni adottate, attività lasciate in sospeso e priorità per la giornata. Questo meccanismo risponde a un bisogno concreto tipico dei contesti su più turni: **ridurre discontinuità e incomprensioni**, evitando che la comunicazione resti solo affidata a messaggi o note e ricostruendo, invece, un **senso di squadra e di continuità**.

Accanto ai momenti quotidiani, è previsto anche un momento settimanale che coinvolge i responsabili di reparto e alcune funzioni trasversali (sicurezza, sistemi di gestione, ufficio tecnico, programmazione), con un incontro breve il venerdì mattina. L’obiettivo è duplice: da un lato **allineare** rapidamente lo stato delle attività e le priorità, dall’altro creare uno **spazio di dialogo** di persona per far emergere criticità e opportunità di miglioramento, condividendo sia risultati positivi sia aspetti da gestire.

Questi incontri, inoltre, diventano occasioni per riconoscere pubblicamente il contributo delle persone quando vengono risolte situazioni complesse o raggiunti risultati significativi. In questo modo, il time out non è solo uno **strumento organizzativo**, ma anche un **presidio culturale**: rafforza la collaborazione, riduce la frammentazione tra turni e reparti, valorizza il lavoro svolto e rende più visibile l’impegno quotidiano che spesso, pur essendo sostanziale, rischia di passare inosservato.

LA CULTURA DEL SERVIZIO

In Veneta Cucine la sostenibilità non riguarda solo la scelta di materiali ecocompatibili o l'efficienza dei processi produttivi, ma si estende alla capacità di generare fiducia e valore nel tempo per chi sceglie i prodotti. Mettere davvero al centro il consumatore significa costruire una relazione solida e duratura: è la forma più alta di responsabilità per un'azienda.

Anche per il biennio 2025/2026, l'impegno nel supporto al cliente è stato riconosciuto dalle più prestigiose indagini indipendenti di mercato, confermando Veneta Cucine come punto di riferimento assoluto nel settore arredo:

1° Posto **Italy's Best Customer Service 2025/2026** (L'Economia del Corriere della Sera): Veneta Cucine è stata premiata come la migliore azienda in Italia per il servizio clienti nella categoria "Arredamento Cucine". Il sondaggio, condotto da Statista su un campione di 15.000 consumatori, ha assegnato all'azienda l'eccellente punteggio di 8,39. I criteri di valutazione hanno premiato la competenza professionale, la qualità della comunicazione, l'orientamento al cliente e la varietà delle soluzioni offerte.

Top Servizio 2026 (ITQF e A&F di Repubblica): nell'ambito della più grande indagine sulla service experience in Italia condotta dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza, Veneta Cucine ha ottenuto il riconoscimento di "Top Servizio" nella categoria "Assistenza Cucine". Con un punteggio (Service Experience Score) del 61,6%, l'azienda si posiziona significativamente al di sopra della media di settore (54,2%), consolidando un trend di eccellenza stabile rispetto alle edizioni precedenti.

Questi risultati, basati su oltre 330.000 valutazioni complessive, testimoniano come l'attenzione al post-vendita e all'assistenza non sia solo un servizio accessorio, ma un impegno concreto verso la trasparenza e la soddisfazione delle persone.

Il progetto ha già coinvolto gruppi pilota in produzione e uffici tecnici, **riducendo le distanze tra i reparti e trasformando l'efficienza in senso di partecipazione**. Perché quando comprendi il valore del tuo contributo a monte e a valle del processo, il lavoro smette di essere solo un compito e diventa parte di un'opera collettiva.



Italy's Best Employers 2026

Nel 2026 Veneta Cucine è stata inclusa nella classifica "Italy's Best Employers for Women", elaborata da Statista in collaborazione con Corriere della Sera. Il riconoscimento identifica i datori di lavoro più apprezzati dalle lavoratrici in Italia, sulla base di un'indagine indipendente che raccoglie le valutazioni di oltre 100.000 dipendenti.

La classifica è costruita combinando la raccomandazione diretta delle lavoratrici verso il proprio datore di lavoro e la percezione complessiva di aziende operanti nello stesso settore. Il riconoscimento rappresenta un indicatore reputazionale delle politiche aziendali in ambito di inclusione, parità di genere, benessere organizzativo e work-life balance.

Impegni 2026

Le attività 2026 del Piano strategico che guidano l'evoluzione di Veneta Cucine:

Estensione del percorso formativo ispirato al Toyota Production System, coinvolgendo progressivamente nuove figure chiave per promuovere una leadership diffusa e una cultura basata sulla valorizzazione delle persone e sul miglioramento continuo.

Monitoraggio della soddisfazione dei dipendenti tramite survey periodiche per rilevare in modo continuativo il clima interno e orientare azioni a supporto del benessere organizzativo.

Integrazione e progressiva estensione a livello di Gruppo delle iniziative già avviate, promuovendo coerenza di approccio e condivisione delle pratiche tra le diverse società/funzioni.

Organizzare momenti di confronto tra funzioni diverse per analizzare i risultati delle rilevazioni interne, raccogliere idee innovative e affrontare le sfide operative mettendo in dialogo le diverse linee di business.



Il legame con il territorio e la comunità

Il legame con il territorio e la creazione di valore condiviso rappresentano aspetti fondamentali della strategia di responsabilità sociale. Consolidare il proprio impegno verso il territorio, rinnovando il sostegno a enti e associazioni locali. Continuare a promuovere attivamente iniziative dedicate allo sviluppo sociale, culturale e ambientale delle comunità in cui opera.

07

Supporto alla giornata per la lotta contro il tumore al seno

Per il terzo anno consecutivo Welfare - Care è stato a Roncade (TV) per promuovere una giornata dedicata alla prevenzione. Le donne di età compresa tra i 35 ed i 49 anni che non hanno effettuato gli esami negli ultimi 12 mesi, hanno avuto la possibilità di effettuare gratuitamente una mammografia e/o un'ecografia, presso la loro clinica mobile.



Per Mio Figlio

Veneta Cucine ha particolarmente a cuore il benessere psicofisico del bambino. L'azienda è stata nel 1997 socia fondatrice dell'associazione "Per mio Figlio" Onlus insieme ad un gruppo di imprenditori trevigiani. Tale associazione ha come obiettivo primario il miglioramento della qualità della vita del bambino ospedalizzato e dei suoi genitori grazie alla costante attività all'interno dei reparti pediatrici dell'ospedale di Treviso. Da allora l'azienda è presente nel consiglio direttivo dell'associazione e sostiene i progetti di volta in volta individuati dal comitato scientifico composto dai medici dell'area pediatrica dell'ospedale. Il progetto in corso per il 2024 e poi completato è stato la "stanza dei sogni" (Procedural Analgo-Sedation Room (PASR), una stanza dedicata all'analgo-sedazione procedurale che ha l'obiettivo di diminuire dolore e ansia nei bambini ricoverati che devono essere sottoposti ad un intervento chirurgico o ad una procedura dolorosa.



Costruisci un sorriso

"Costruisci un sorriso" è un'associazione legalmente riconosciuta, costituita a gennaio 2020. È nata dalla volontà di alcune persone volontarie che già da molti anni operavano nella Repubblica Democratica del Congo. Durante il loro ultimo viaggio, a novembre 2019, avevano identificato un sito dove c'era l'assoluta necessità di portare istruzione ai bambini del luogo. Così è nato il Progetto "Boscolac". Con la generosità di molti donatori, è stata costruita una scuola con sei classi, una sala insegnanti, le toilette e la cisterna per il recupero dell'acqua. La scuola conta oggi circa cinquecento alunni della primaria e un corso professionale di taglio e cucito. La scuola è gratuita e tutte le spese di gestione, compresi gli stipendi degli insegnanti sono a carico di "Costruisci un sorriso". Veneta Cucine ha valutato quindi di sostenere il progetto di costruzione del centro medico "Marzia nel Cuore" dedicato agli studenti della scuola. Questo Centro medico ha l'obiettivo di curare gli alunni e permetterà di attuare attività di prevenzione da altre malattie. Con il tempo, darà assistenza anche alle mamme ed al resto della comunità.



Collaborazioni Sportive

Veneta Cucine promuove una cultura dello sport multidisciplinare, sostenendo realtà che spaziano dal calcio alla pallavolo, fino alle discipline motorie, con l'obiettivo di valorizzare il talento, l'inclusione e il legame con il territorio.



Sostenitore premio Comisso

Il supporto e la promozione di eventi culturali rappresenta per Veneta Cucine un'importante occasione di incontro con le realtà del territorio e un efficace strumento per generare impatti positivi sulla società. In quest'ottica, l'azienda partecipa come sponsor al Premio letterario Giovanni Comisso Regione del Veneto, che viene annualmente assegnato a Treviso ad una meritevole opera di narrativa italiana e una biografia, entrambe edite nell'anno di riferimento. Il Premio nasce a Treviso nel 1979 per promuovere la conoscenza delle opere dello scrittore Giovanni Comisso e nel 2025 ha raggiunto la 44ª edizione, confermando la grande partecipazione e il coinvolgimento della comunità.



Sponsorizzazione Benetton Rugby

Per la stagione 2025-2026 Veneta Cucine ha stipulato un accordo di sponsorizzazione con il Benetton Rugby al fine di consolidare le radici con il territorio. Il Club, nato nel 1932 per promuovere l'attività sportiva studentesca, rappresenta ad oggi una delle massime espressioni professionistiche del rugby in Italia e gode di una visibilità internazionale grazie alla sua partecipazione allo United Rugby Championship, competizione interconfederale a cui partecipano squadre di club gallesi, irlandesi e scozzesi, italiane e sudafricane. La sponsorizzazione al Club consente di consolidare il sentito legame tra la Società ed il territorio e di supportare una realtà sportiva sinonimo di qualità, passione e costante dedizione per il raggiungimento del successo, tutti valori altrettanto promossi da Veneta Cucine.



Cultura e istruzione

Veneta Cucine crede nella valorizzazione del patrimonio artistico e nel supporto alla formazione. Un impegno di particolare rilievo è rappresentato dal sostegno alla 19ª Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia e dalla collaborazione con l'architetto Carlo Ratti, curatore dell'edizione "Intelligens. Natural. Artificial. Collective." (cfr. p. 41).

L'azienda sostiene inoltre le mostre dei Musei Civici di Treviso, contribuendo alla valorizzazione e all'accessibilità del patrimonio artistico del territorio, e ha rinnovato la propria donazione alla Fondazione Biennale di Venezia per la Mostra Internazionale di Architettura.

Sul piano della formazione, Veneta Cucine collabora con prestigiosi istituti come l'Università Bocconi e l'Istituto Comprensivo di Roncade, testimoniando l'attenzione dell'azienda verso i percorsi educativi delle nuove generazioni, dalla scuola primaria alla formazione manageriale.





Appendice

Il processo di analisi, la raccolta delle evidenze e la redazione del presente documento sono stati realizzati con il supporto metodologico di NATIVA S.r.l. Società Benefit, partner strategico che ha affiancato la Società nel percorso di evoluzione verso modelli di business rigenerativi e nella strutturazione dei contenuti in linea con i più elevati standard internazionali.

08

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il **Bilancio di Sostenibilità di Veneta Cucine S.p.A.**, redatto con cadenza annuale su base volontaria. Il report descrive l’impegno, le strategie e le performance ambientali, sociali e di governance (ESG) del Gruppo relativi all’esercizio 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025), offrendo una visione trasparente del modello di responsabilità d’impresa adottato.

Standard di riferimento e Doppia Materialità a differenza delle precedenti edizioni, la selezione dei contenuti di questo documento si è evoluta verso l’approccio della Doppia Materialità, anticipando le direttive europee sulla rendicontazione (CSRD). I temi trattati sono stati identificati analizzando sia gli impatti generati dall’azienda verso l’esterno (Materialità d’Impatto), sia i rischi e le opportunità che i fattori di sostenibilità possono generare sul valore economico e finanziario della Società (Materialità Finanziaria).

Il Bilancio è stato redatto in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI), secondo l’opzione “In accordance”, garantendo la massima trasparenza e comparabilità internazionale.

Perimetro e attendibilità dei dati

Il perimetro di rendicontazione fa riferimento a Veneta Cucine S.p.A. e comprende tutte le sedi e gli stabilimenti produttivi della Società. Al fine di consentire una valutazione dinamica delle performance, i dati sono presentati in confronto con l’esercizio precedente (2024). Per garantire la precisione e l’attendibilità delle informazioni, è stato limitato il ricorso a stime; dove utilizzate, queste sono basate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Approvazione e diffusione

Il documento è stato sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione di Veneta Cucine S.p.A. in data 27 maggio 2026. Il Bilancio di Sostenibilità non è stato oggetto di revisione esterna da parte di terzi indipendenti.

In un’ottica di accessibilità e condivisione, il documento è disponibile per la consultazione pubblica sul sito web della Società: www.venetacucine.com.

IMPATTI, RISCHI ED OPPORTUNITÀ

TEMA ESRS	SOTTO – TEMA	IRO	DESCRIZIONE
E1 - CAMBIAMENTO CLIMATICO	Mitigazione del cambiamento climatico	Impatto negativo	L'intero ciclo di vita dei prodotti, dalla produzione delle materie prime, alla manifattura, distribuzione e smaltimento, genera elevate emissioni di gas serra.
E1 - CAMBIAMENTO CLIMATICO	Adattamento al cambiamento climatico	Rischio	Costi da affrontare per far fronte alle conseguenze di eventi climatici estremi su negozi, magazzini e siti produttivi.
E1 - CAMBIAMENTO CLIMATICO	Energia	Impatto negativo	Il consumo di elettricità e gas nei siti produttivi, nei magazzini e nelle attività operative contribuisce alle emissioni climalteranti e all'impronta ambientale complessiva dell'azienda. L'impatto dipende dal mix energetico utilizzato, dall'efficienza degli impianti e dall'intensità energetica dei processi produttivi.
E1 - CAMBIAMENTO CLIMATICO	Energia	Rischio	L'aumento e la volatilità dei prezzi dell'energia possono incidere sui costi operativi e sui margini. La dipendenza da fonti energetiche non rinnovabili può inoltre aumentare l'esposizione a normative climatiche, carbon cost e aspettative crescenti da parte del mercato.
E1 - CAMBIAMENTO CLIMATICO	Energia	Opportunità	Investimenti in efficienza energetica, autoproduzione da fonti rinnovabili, ottimizzazione dei processi e riduzione dei consumi possono generare risparmi economici, maggiore resilienza ai prezzi dell'energia e miglioramento del posizionamento ESG.
E2 - INQUINAMENTO	Inquinamento dell'aria	Impatto negativo	L'utilizzo di materiali, colle, vernici, pannelli e componenti può generare emissioni di formaldeide, VOC e altre sostanze potenzialmente impattanti sulla qualità dell'aria indoor e outdoor. L'impatto riguarda sia la fase produttiva sia la fase d'uso del prodotto, con potenziali effetti su ambiente, lavoratori e consumatori finali.
E2 - INQUINAMENTO	Inquinamento dell'aria	Rischio	Normative più stringenti su VOC, formaldeide, emissioni e qualità dell'aria indoor possono richiedere investimenti in materiali alternativi, tecnologie produttive, test, certificazioni e sistemi di controllo. Il mancato adeguamento può generare rischi normativi, reputazionali e commerciali.
E2 - INQUINAMENTO	Inquinamento dell'aria	Opportunità	Lo sviluppo di materiali a basse emissioni, pannelli certificati, vernici e colle meno impattanti può rafforzare la qualità percepita del prodotto e attrarre clienti sensibili alla salubrità degli ambienti domestici. Certificazioni specifiche possono diventare un elemento distintivo di mercato.
E4 - BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	Impatti e dipendenza in termini di servizi ecosistemici	Impatto negativo	L'approvvigionamento di legno, metalli e altre materie prime può contribuire alla trasformazione del suolo, alla pressione sulle foreste, alla perdita di habitat e al degrado degli ecosistemi. Il tema è particolarmente rilevante per un produttore di cucine, poiché il legno rappresenta una materia prima centrale e la tracciabilità delle fonti diventa un fattore critico.

TEMA ESRS	SOTTO – TEMA	IRO	DESCRIZIONE
E4 - BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	Impatti e dipendenza in termini di servizi ecosistemici	Opportunità	L'utilizzo di legno certificato FSC, materiali tracciabili e pratiche di approvvigionamento responsabile può ridurre l'esposizione a rischi ambientali e normativi, migliorare la reputazione e rafforzare la credibilità del brand presso clienti, distributori e stakeholder istituzionali.
E5 - USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Afflussi di risorse connessi a prodotti e servizi e rifiuti	Impatto negativo	La produzione di cucine richiede un elevato impiego di materie prime, semilavorati, componenti e imballaggi. Questo contribuisce al consumo di risorse naturali e può aumentare la dipendenza da materiali vergini, con impatti ambientali lungo la catena di fornitura.
E5 - USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi e rifiuti	Impatto negativo	Lo smaltimento dei prodotti a fine vita genera rifiuti complessi, spesso composti da materiali diversi difficili da separare, recuperare o riciclare. Una progettazione non orientata a durabilità, riparabilità e disassemblabilità può aumentare l'impatto ambientale del prodotto lungo il suo ciclo di vita.
E5 - USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi e rifiuti	Opportunità	L'integrazione dell'eco-design nella progettazione – durabilità, modularità, riparabilità, disassemblabilità e riciclabilità – rappresenta una leva strategica per ridurre gli impatti ambientali, differenziare l'offerta e intercettare consumatori sempre più attenti alla sostenibilità dei prodotti durevoli.
S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro	Impatto positivo	L'offerta di lavoro stabile, salari adeguati, welfare aziendale, misure di conciliazione vita-lavoro e protocolli di salute e sicurezza contribuiscono positivamente al benessere, alla motivazione e alla soddisfazione delle persone di Veneta Cucine.
S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro	Rischio	Infortuni, mancato rispetto delle normative su salute e sicurezza, difficoltà nella gestione dei picchi produttivi o eccessivo ricorso a straordinari possono generare costi legali, interruzioni operative, danni reputazionali e perdita di attrattività come datore di lavoro.
S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	Condizioni di lavoro	Opportunità	Politiche solide su welfare, sicurezza, work-life balance e stabilità occupazionale possono aumentare engagement, produttività, retention e capacità di attrarre nuove competenze.
S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto positivo	Gli investimenti in formazione, sviluppo delle competenze e crescita professionale generano un impatto positivo sulla forza lavoro, migliorando occupabilità, competenze tecniche, competitività interna e possibilità di sviluppo professionale.
S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Rischio	Il turnover può ridurre il ritorno sugli investimenti in formazione e generare perdita di competenze critiche. Una gestione non efficace dello sviluppo professionale può ridurre engagement, produttività e capacità di attrarre talenti.
S1 - FORZA LAVORO PROPRIA	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Opportunità	Programmi formativi e percorsi di sviluppo delle competenze possono rafforzare competitività, innovazione, qualità produttiva e capacità dell'organizzazione di adattarsi all'evoluzione del mercato.

TEMA ESRS	SOTTO – TEMA	IRO	DESCRIZIONE
S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	Condizioni di lavoro	Rischio	Le interruzioni della produzione a causa di incidenti negli stabilimenti dei fornitori rappresentano un rischio economico e reputazionale per Veneta Cucine.
S4 - CONSUMATO-RI ED UTILIZZATORI FINALI	Impatti legati alle informazioni per i con-sumatori	Impatto positivo	Una comunicazione trasparente su certificazioni, materiali, origine, qualità, durabilità e caratteristiche di sostenibilità del prodotto consente ai consumatori di compiere scelte più informate e consapevoli.
S4 - CONSUMATO-RI ED UTILIZZATORI FINALI	Impatti legati alle informazioni per i con-sumatori	Rischio	Comunicazioni ambientali o sociali non accurate, non dimostrabili o percepite come greenwashing possono causare perdita di fiducia, danni reputazionali, contestazioni da parte di stakeholder, consumatori o autorità, e potenziali impatti commerciali.
S4 - CONSUMATO-RI ED UTILIZZATORI FINALI	Impatti legati alle informazioni per i con-sumatori	Opportunità	La trasparenza su certificazioni, origine dei materiali, composizione, caratteristi-che ambientali e qualità del prodotto può diventare un vantaggio competitivo, rafforzando fiducia, reputazione e preferenza di marca.
S4 - CONSUMATO-RI ED UTILIZZATORI FINALI	Sicurezza personale dei consumatori	Impatto positivo	L’adozione di standard elevati di sicurezza, qualità e conformità tecnica contribu-isce positivamente alla tutela degli utilizzatori finali, riducendo la probabilità di incidenti, difetti o utilizzi impropri.
S4 - CONSUMATORI ED UTILIZZATORI FINALI	Sicurezza personale dei consumatori	Rischio	Difetti di prodotto, installazioni non corrette o mancata conformità a requisiti di sicurezza possono generare responsabilità legali, richiami, reclami, costi di assi-stenza e perdita di fiducia nel brand.
S4 - CONSUMATORI ED UTILIZZATORI FINALI	Sicurezza personale dei consumatori	Opportunità	Standard superiori di sicurezza, qualità e certificazione possono favorire l’accesso a mercati più esigenti, aumentare la fiducia dei consumatori e differenziare Veneta Cucine rispetto ai competitor.
G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE	Cultura d’impresa	Rischio	La difficoltà nell’allineare valori e comportamenti in tutta l’organizzazione può rappresentare un rischio.
	Gestione dei rapporti con i fornitori	Opportunità	La creazione di partnership di lungo termine per innovazione sostenibile che ga-rantisce la continuità operativa e la fedeltà rappresenta un’opportunità per Veneta Cucine.

TABELLE GRI

GRI STANDARD	DISCLOSURE	UBICAZIONE	NOTE
GRI 2 Informative Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organiz-zativi	pp.9-10; p.14	—
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organiz-zazione	p.78	—
	2-3 Periodo di rendi-contazione, frequenza e punto di contatto	p.78	—
	2-4 Revisione delle infor-mazioni	p.78	—
	2-5 Assurance esterna	—	Non è stato oggetto di revisione esterna
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	pp.9-10; p.27	—
	2-7 Dipendenti	p.62; p.102	—
	2-8 Lavoratori non dipendenti	p.65; p.102	—
	2-9 Struttura e compo-sizione della governance	pp.14-15	—
	2-10 Nomina e selezio-ne del massimo organo di governo	pp.14-15	—
	2-11 Presidente del mas-simo organo di governo	p.14	Il presidente del Consiglio di Amministrazione, al 31 dicembre, non rientra nel Top Management di Veneta Cucine, non essendo formalmente dipendente di Veneta Cucine S.p.A.
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	pp.14-15	—
	2-13 Delega di respon-sabilità per la gestione di impatti	pp.14-15	—

GRI STANDARD	DISCLOSURE	UBICAZIONE	NOTE
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	pp.14-15; p.78	—
	2-15 Conflitti d’interesse	—	—
	2-16 Comunicazione delle criticità	—	—
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	—	Non rendicontato
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	—	Alla data di stesura del presente documento, si segnala che non è in essere una procedura di valutazione della performance del Consiglio di Amministrazione nel controllo della gestione degli impatti sull’economia, sull’ambiente e sulle persone.
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	—	I membri del Consiglio di Amministrazione percepiscono una componente fissa definita dall’Assemblea dei Soci di Veneta Cucine S.p.A.. Gli alti dirigenti percepiscono una componente fissa e, una parte di essi, una componente variabile correlata ai risultati raggiunti. Al momento, non si segnalano remunerazioni, sia per il Consiglio di Amministrazione sia per gli alti dirigenti, correlate agli obiettivi e risultati conseguiti in relazione agli impatti dell’organizzazione sull’economia, sull’ambiente e sulle persone.
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	—	Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, il compenso dello stesso viene determinato dall’Assemblea dei Soci di Veneta Cucine S.p.A. e ripartito tra i membri in una seduta successiva del Consiglio. Per quanto riguarda i dipendenti, Veneta Cucine si attiene a quanto stabilito dagli accordi di contrattazione collettiva nazionali. Si segnala inoltre che Veneta Cucine non si avvale della consulenza di esperti indipendenti per la determinazione della retribuzione.
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	—	—
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	—	2-21 non è stata rendicontata per ragioni di riservatezza. Veneta Cucine S.p.A. non dispone di una disclosure pubblica relativa alla remunerazione e non è soggetta ad alcun obbligo normativo.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p.3; p.18	—
	2-23 Impegno in termini di policy	p.3; p.15	—

GRI STANDARD	DISCLOSURE	UBICAZIONE	NOTE
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	p.3; p.15	—
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	—	—
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p.15	—
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	p.55; p.15	Nel corso del periodo di rendicontazione, non si sono registrati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti, così come non sono state pagate sanzioni per i suddetti casi.
	2-28 Appartenenza ad associazioni 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Federlegno p.55	L’azienda è associata anche a Confindustria, la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi italiane.
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p.20; p.27	—
	2-30 Contratti collettivi	p.62; p.102	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva previsti per il settore di riferimento.
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori 2016	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	—	Nel corso del 2025 non si sono registrati episodi di violazione riguardo regolamenti e/o codici volontari relativi agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi offerti.
GRI 201: Performance Economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	p.14	—
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	p.54; p.100	—
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p.38; pp.88-89	—

GRI STANDARD	DISCLOSURE	UBICAZIONE	NOTE
	301-2 Materiali provenienti da riciclo	p.38; pp.88-89	—
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all’organizzazione	p.47; p.90	—
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	p.47; p.90	—
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	p.47; p.90	—
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 3)	p.47; p.49; p.91	—
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	p.50; pp.91-99	—
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti 306-3 Rifiuti generati	—	—
	306-3 Rifiuti generati	p.50; pp.91-99	—
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p.65	—
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	p.65	—
	403-3 Servizi per la salute professionale	p.65	—

GRI STANDARD	DISCLOSURE	UBICAZIONE	NOTE
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	p.65	—
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p.62; p.65	—
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	p.63; p.65	—
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	p.63; p.65	—
	403-9 Infortuni sul lavoro	p.62; p.65; pp.105-106	—
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	pp.55-56	Nel corso del 2025 così come nel 2024, non sono stati segnalati casi di corruzione accertati che hanno portato a licenziamento nei confronti di dipendenti o a provvedimenti per cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione. Inoltre, durante il periodo di rendicontazione, non ci sono stati episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro Veneta Cucine S.p.A. o i suoi dipendenti.
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero di ore di formazione all’anno	p.62; p.107	—
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	—	Omissione
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p.103	—

GRI STANDARD	DISCLOSURE	UBICAZIONE	NOTE
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p.104	—
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	—	—

GRI 301-2 MATERIALI UTILIZZATI PROVENIENTI DA RICICLO

	2024	2025
Imballaggi - Cartone (kg)	2.010.096	2.603.303
da riciclo	1.112.990	1.487.422
non da riciclo	897.106	1.115.881
Imballaggi - Polistirolo (kg)	92.776	66.163
da riciclo	—	—
non da riciclo	92.776	66.163
Imballaggi - Plastica (kg)	234.701	174.492
da riciclo	234.701	174.492
non da riciclo	—	—
Cartone su totale imballaggi	86,0%	91,5%
Pezzi venduti	696.944	748.885
Cartone per pezzo venduto	2,88	3,48
Materiale riciclato nel cartone	55,4%	57,1%
Stampe per attività ufficio (kg)	29.372	27.709
da riciclo	29.372	29.372
non da riciclo	—	—

	2024	2025
Vernici (kg)	156.843	161.354
da riciclo	—	—
non da riciclo	156.843	161.354
Totale (kg)	2.523.788	3.033.020
da riciclo	1.377.063	1.691.285
non da riciclo	1.146.725	1.343.398
	2024	2025
MDF (m3, totale azienda)	12.966	14.886
da riciclo	1.297	1.489
non da riciclo	11.669	13.397
Truciolare (m3, totale azienda)	37.247	40.204
da riciclo	35.784	38.718
non da riciclo	1.463	1.486
Tavolame + tranciato (m3, totale azienda)	954	963
da riciclo	—	—
non da riciclo	954	963
Materiale legnoso (m3, totale azienda) - totale delle tre voci precedenti	51.166	56.053
da riciclo	37.080	40.206
non da riciclo	14.086	15.846
Truciolare proveniente da riciclo	96,1%	96,3%
Materiale legnoso proveniente da riciclo	72,5%	71,7%

GRI 302-1 CONSUMO DI ENERGIA ALL’INTERNO DELL’ORGANIZZAZIONE

VETTORI ENERGETICI ALL’INTERNO DELL’ORGANIZZAZIONE	2024	2025
Vettori energetici ad uso riscaldamento/produzione		
Gas naturale (smc)	1.095.469	1.215.231
Gasolio (l)	—	—
GPL (l)	—	—
Carburante per mezzi industriali (solo se di proprietà)		
Gas naturale (smc)	—	—
Gasolio (l)	300	300
GPL (l)	—	—
Energia elettrica acquistata da rete	12.049.359	12.843.846
di cui da fonti rinnovabili (kWh)	12.049.359	12.843.846
di cui da fonti non rinnovabili (kWh)	—	—
Energia elettrica autoprodotta	2.542.303	2.623.319
di cui autoprodotta e consumata (kWh)	1.884.594	1.992.484
di cui autoprodotta e venduta/ceduta in rete (kWh)	657.709	630.835
FLOTTA AUTO (MEZZI DI PROPRIETÀ)	2024	2025
Uso aziendale		
Gasolio (l)	33.293	33.062

GRI 305-1 E GRI 305-2 – EMISSIONI SCOPE 1 E 2¹

	2024	2025
Totale Scope 1 (tCO2e)	2.293	2.782
Totale Scope 2 - Location Based (tCO2e)	3.796	3.026
Totale Scope 2 - Market Based (tCO2e)	—	—

¹ Nota metodologica: Gli standard applicati sono il GHG Protocol e la ISO 14064. I fattori di emissione utilizzati provengono da DEFRA, Ecoinvent, EPD dei fornitori e Product Carbon Footprint dei fornitori. L’approccio adottato è il controllo operativo e il perimetro di rendicontazione è Veneta Cucine. Nel calcolo sono inclusi i gas a effetto serra CO2, CH4, N2O, HFC, PFC, SF6 e NF3 e il GWP di riferimento è a 100 anni.

GRI 305-3 – EMISSIONI SCOPE 3

	2024	2025
Cat. 3.1 - Beni e servizi acquistati (tCO2e)	106.510	105.690
Cat. 3.2 Beni strumentali (tCO2e)	5.497	1.409
Cat. 3.3 - Attività legate a combustibili ed energia (non incluse in Scope 1 e 2) (tCO2e)	1.028	1.105
Cat. 3.4 - Trasporto e distribuzione upstream (tCO2e)	2.246	2.401
Cat. 3.5 - Rifiuti generati nelle operazioni (tCO2e)	1.498	1.670
Cat. 3.6 - Viaggi di lavoro (tCO2e)	19	84
Cat. 3.7 - Pendolarismo dei dipendenti (tCO2e)	652	689
Cat. 3.9 - Trasporto e distribuzione downstream (tCO2e)	ND	4.315
Cat. 3.11 - Uso dei prodotti venduti (elettrodomestici) (tCO2e)	117.655	152.578
Cat. 3.12- Trattamento a fine vita dei prodotti venduti (tCO2e)	332	523
Cat. 3.14 - Franchising (tCO2e)	ND	8.128
Totale Scope 3 (tCO2e)	235.437	278.592

GRI 306-03 RIFIUTI PRODOTTI

	2024	2025
030105 - Pezzame legno e segatura (t)	8.053,380	8.551,070
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	8.053,380	8.551,070
di cui pericolosi	—	—
070213 - Zoccoli in materiale plastico (t)	6,148	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	6,148	—
di cui pericolosi	—	—

	2024	2025
080111/080112 - Polverino di vernice e vernice liquida (t)	102,082	112,124
di cui smaltiti (D)	0,100	0,400
di cui recuperati (R)	101,982	111,724
di cui pericolosi	76,620	19,864
080116 - Vernice fangosa (t)	—	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	0,460
di cui pericolosi	—	—
080118 - Croste di vernice (t)	0,100	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	0,100	—
di cui pericolosi	—	—
080317 - Toner esauriti (t)	0,186	0,282
di cui smaltiti (D)	0,186	0,282
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	0,186	0,282
080410 - Scarti di colla (t)	2,020	1,216
di cui smaltiti (D)	0,410	0,564
di cui recuperati (R)	1,610	0,652
di cui pericolosi	—	—
080416 - Acqua e colla (t)	65,538	74,259
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	65,538	74,259
di cui pericolosi	—	—

	2024	2025
120121- Nastri abrasivi (t)	—	0,112
di cui smaltiti (D)	—	0,112
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	—	—
120199 - Ritagli di alluminio (t)	—	40,300
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	40,300
di cui pericolosi	—	—
130205 - Olio esausto (t)	0,200	0,180
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	0,200	0,180
di cui pericolosi	0,200	0,180
140603 - Solvente esausto (t)	8,660	6,940
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	8,660	6,940
di cui pericolosi	8,660	6,940
150101 - Carta e cartone (t)	468,350	620,240
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	468,350	620,240
di cui pericolosi	—	—
150102 - Nylon e polistirolo (t)	60,430	76,620
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	60,430	76,620
di cui pericolosi	—	—

	2024	2025
150103 - Bancali in legno (t)	37,670	73,170
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	37,670	73,170
di cui pericolosi	—	—
150104 - Imballaggi metallici - Alluminio (t)	0,480	0,460
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	0,480	0,460
di cui pericolosi	—	—
150106 - Imballaggi misti (t)	157,200	155,000
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	157,200	155,000
di cui pericolosi	—	—
150110 - Contenitori in metallo o in plastica (t)	16,444	18,552
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	16,444	18,552
di cui pericolosi	16,444	18,552
150111 - Bombolette spray esaurite (t)	0,114	0,118
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	0,114	0,118
di cui pericolosi	0,114	0,118
150202 - Filtri e stracci (t)	0,030	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	0,030	—
di cui pericolosi	0,030	—

	2024	2025
150203 - Rotoloni, filtri e stracci, nastri, maniche (t)	105,004	93,240
di cui smaltiti (D)	21,634	23,130
di cui recuperati (R)	83,370	70,110
di cui pericolosi	—	—
160211 - Frigoriferi (t)	2,620	0,760
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	2,620	0,760
di cui pericolosi	2,620	0,760
160103 - Pneumatici fuori uso (t)	0,033	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	0,033	—
di cui pericolosi	—	—
160213 - TV e monitors (t)	0,200	0,512
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	0,200	0,512
di cui pericolosi	0,200	0,512
160214 - Apparecchiature elettriche ed elettrodomestici (t)	32,020	62,450
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	32,020	62,450
di cui pericolosi	—	—
160216 - Cavi elettrici obsoleti (t)	—	0,200
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	0,200
di cui pericolosi	—	—

	2024	2025
160303 - Ammoniaca e acqua ossigenata (residui) (t)	—	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	—	—
160304 - Rifiuti inorganici, diversi da 16 03 03 (t)	5,940	3,630
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	5,940	3,630
di cui pericolosi	—	—
160305 - Kit vernici per ritocco (t)	0,150	3,858
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	0,150	3,858
di cui pericolosi	—	3,858
160306 - Zoccoli in PVC (t)	—	6,990
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	6,990
di cui pericolosi	—	—
160505 - Estintori (t)	—	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	—	—
160601 - Batterie al piombo (t)	0,320	0,226
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	0,320	0,226
di cui pericolosi	0,320	0,226

	2024	2025
160602 - Batterie al nichel-cadmio (t)	—	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	—	—
160604 - Batterie alcaline (t)	—	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	—	—
161001 - Acqua buche di carico (t)	—	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	—	—
161002 - Acqua condensa compressori (t)	123,103	179,590
di cui smaltiti (D)	123,103	179,590
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	—	—
170101 - Cemento (t)	—	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	—	—
170107 - Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche (t)	89,990	176,360
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	89,990	176,360
di cui pericolosi	—	—

	2024	2025
160708 - Residuo bonifica cisterne (t)	—	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	—	—
170402 - Alluminio (t)	66,340	37,520
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	66,340	37,520
di cui pericolosi	—	—
170405 - Ferro e acciaio (t)	149,870	102,100
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	149,870	102,100
di cui pericolosi	—	—
170411 - Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10 (t)	2,110	2,030
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	2,110	2,030
di cui pericolosi	—	—
170603 - Pannelli isolanti (t)	0,048	8,360
di cui smaltiti (D)	0,048	8,360
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	0,048	8,360
170604 - Pannelli sandwich (t)	—	—
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	—	—
di cui pericolosi	—	—

	2024	2025
200102 - Vetro (t)	9,320	7,190
di cui smaltiti (D)	—	—
di cui recuperati (R)	9,320	7,190
di cui pericolosi	—	—
Totale rifiuti prodotti (t)	9.566,100	10.416,119
di cui smaltiti (D)	145,481	212,438
di cui recuperati (R)	9.420,619	10.203,681
di cui pericolosi	105,442	59,652
% rifiuti recuperati sul totale	98,48%	97,96%
% rifiuti pericolosi sul totale	1,10%	0,57%

LOCALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI

	2024			2025		
Area geogra- fica di loca- lizzazione del fornitore	N. fornitori per Area	Valore della spesa annua complessiva per Area in €	Percentuale di spesa sui fornitori locali	N. fornitori per Area	Valore della spesa annua complessiva per Area in €	Percentuale di spesa sui fornitori locali
Italia	738	250.024.958	94,0%	775	278.346.092	94,2%
Estero	40	15.827.526	6,0%	52	17.083.414	5,8%
Totale	778	265.852.484	100,0%	827	295.429.507	100,0%

GRI 414-1 NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE
ATTRAVERSO L’UTILIZZO DI CRITERI SOCIALI

NUOVI FORNITORI VALUTATI SECONDO CRITERI SOCIALI E AMBIENTALI

Valutazione dei fornitori	2024	2025
Nuovi fornitori contrattualizzati nell’anno	138	170
di cui valutati secondo criteri sociali	6	17
di cui valutati secondo criteri sociali	22	14
% dei fornitori valutati secondo criteri sociali	4%	10%
% dei fornitori valutati secondo criteri ambientali	16%	8%

GRI 2-7 E GRI 2-8 - ORGANICO

Al 31 / 12 / 2024				Al 31 / 12 / 2025		
Dipendenti	U	D	TOT	U	D	TOT
A tempo indeterminato	475	62	537	492	67	559
A tempo determinato	8	4	12	8	2	10
Apprendistato	1	—	1	—	—	—
A ore non garantite	—	—	—	—	—	—
Totale dipendenti	484	66	550	500	69	569
Esterni	U	D	TOT	U	D	TOT
Collaboratori	4	2	6	5	1	6
Lavoratori somministrati	95	18	113	111	22	133
Stagisti	—	—	—	—	—	—
Altri	—	—	—	—	—	—
Totale esterni	99	20	119	116	23	139
Totale forza lavoro	583	86	669	616	92	708

GRI 2-30 - CONTRATTI COLLETTIVI

Al 31 / 12 / 2024				Al 31 / 12 / 2025		
Dipendenti con con- tratti collettivi (n)	—	—	550	—	—	569
Dipendenti con con- tratti collettivi (%)	—	—	100%	—	—	100%

GRI 401-1 NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
	Entrate 2024				Entrate 2025			
Uomini (n)	23	25	7	55	11	20	5	36
Donne (n)	2	4	2	8	3	4	—	7
Totale (n)	25	29	9	63	14	24	5	43
Uomini (%)	—	—	—	11,4%	—	—	—	7,2%
Donne (%)	—	—	—	12,1%	—	—	—	10,1%
Totale (%)	—	—	—	11,5%	—	—	—	7,6%
	Uscite 2024				Uscite 2025			
Uomini (n)	7	11	16	34	2	6	12	20
Donne (n)	2	4	3	9	—	2	2	4
Totale (n)	9	15	19	43	2	8	14	24
Uomini (%)	—	—	—	7,0%	—	—	—	17,2%
Donne (%)	—	—	—	13,6%	—	—	—	5,8%
Totale (%)	—	—	—	7,8%	—	—	—	4,2%
	Saldo 2024				Saldo 2025			
Uomini (n)	16	14	- 9	21	9	14	- 7	16
Donne (n)	—	—	- 1	- 1	3	2	- 2	3
Totale (n)	16	14	- 10	20	12	16	- 9	19

GRI 405-1 DIVERSITÀ DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DEI DIPENDENTI

Al 31 / 12 / 2024					Al 31 / 12 / 2025			
Per inqua- dramento e genere	U	D	TOT		U	D	TOT	
Senior Manager (n)	21	—	21		22	—	22	
Impiegati (n)	96	62	158		98	63	161	
Operai (n)	367	4	371		380	6	386	
Totale (n)	484	66	550		500	69	569	
Per inquadra- mento ed età	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Senior Manager (n)	—	5	16	21	—	7	15	22
Impiegati (n)	30	77	51	158	28	84	49	161
Operai (n)	53	142	176	371	55	162	169	386
Totale (n)	83	224	243	550	83	253	233	569
CdA - Compo- nenti e genere	U	D	TOT		U	D	TOT	
Membri del CdA (n)	5	2	7		5	2	7	
Membri del CdA (%)	71,40%	28,60%	100,00%		71,40%	28,60%	100,00%	
CdA - Fasce di età	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Membri del CdA (n)	—	—	7	7	—	—	7	7

GRI 403-9 INFORTUNI

Numero infortuni	2024	2025
Dipendenti - Decessi dovuti a infortuni sul lavoro (n)	—	—
Dipendenti - Infortuni sul lavoro gravi, esclusi i decessi (n)	—	6
Dipendenti - Infortuni sul lavoro non gravi (n)	10	2
Dipendenti - Totale infortuni (n)	10	8
Somministrati - Decessi dovuti a infortuni sul lavoro (n)	—	—
Somministrati - Infortuni sul lavoro gravi, esclusi i decessi (n)	1	—
Somministrati - Infortuni sul lavoro non gravi (n)	2	3
Somministrati - Totale infortuni (n)	3	3
Totale - Decessi dovuti a infortuni sul lavoro (n)	—	—
Totale - Infortuni sul lavoro gravi, esclusi i decessi (n)	1	6
Totale - Infortuni sul lavoro non gravi (n)	12	5
Totale infortuni (n)	13	11
Tipologia infortuni	2024	2025
Dipendenti - Lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni (n)	2	3
Dipendenti - Distorsioni, traumi, lussazioni, fratture e stiramenti (n)	7	5
Dipendenti - Amputazioni (n)	1	—
Dipendenti - Totale infortuni (n)	10	8
Somministrati - Lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni (n)	—	—
Somministrati - Distorsioni, traumi, lussazioni, fratture e stiramenti (n)	3	3
Somministrati - Amputazioni (n)	—	—
Somministrati - Totale infortuni (n)	3	3

Totale - Lesioni superficiali, ferite aperte e ustioni (n)	2	3
Totale - Distorsioni, traumi, lussazioni, fratture e stiramenti (n)	10	8
Totale - Amputazioni (n)	1	—
Totale infortuni (n)	13	11
Ore lavorate	2024	2025
Dipendenti - Ore lavorate (h)	1.001.609,40	1.163.684,75
Somministrati - Ore lavorate (h)	204.189,00	247.601,00
Totale ore lavorate (h)	1.205.798,40	1.411.285,75
Indici	2024	2025
Dipendenti - Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	—	—
Dipendenti - Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	—	5,2
Dipendenti - Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	10	1,7
Somministrati - Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	—	—
Somministrati - Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	4,9	—
Somministrati - Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	9,8	12,1
Totale - Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	—	—
Totale - Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0,8	4,3
Totale - Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	10	3,5

GRI 404-1 FORMAZIONE

Al 31/12/2024				Al 31/12/2025		
Per inquadramento e genere	U	D	Tot	U	D	Tot
Senior Manager (n)	21	—	21	23	—	23
Impiegati (n)	96	62	158	98	68	166
Operai (n)	367	4	371	395	13	408
Totale (n)	484	66	550	516	81	597
Formazione obbligatoria	U	D	Tot	U	D	Tot
Totale (h/n)	n.d.	n.d.	7,2	n.d.	n.d.	4,03
Formazione non obbligatoria	U	D	Tot	U	D	Tot
Totale (h/n)	n.d.	n.d.	0,52	2,97	1,31	4,28
Totale formazione	U	D	Tot	U	D	Tot
Totale (h)	n.d.	n.d.	4.245,00	n.d.	n.d.	4.042,50
Totale (h/n)	n.d.	n.d.	7,72	n.d.	n.d.	6,77

Veneta Cucine®

Copyright® Veneta Cucine S.p.a.
All rights reserved. 2026

Progetto Grafico: More Than 30 Seconds

A blurred photograph of a modern house at dusk. The house has a large, open-plan living area with large windows and doors. A woman and a child are sitting on the ground in the foreground, looking towards the house. The scene is framed by trees and foliage. The text "Veneta Cucine" is overlaid in the center.

Veneta Cucine